CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
'Antonio Locatelli'

ASSEMBLEA DEI SOCI

sabato 26 marzo 2022 ore 14,30
via pizzo della Presolana, 15 – 24125 Bergamo

RELAZIONE DI MISSIONE

e delle attività sociali 2021

PALAMONTI
Una casa per le montagne

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
AL 31 DICEMBRE 2021

Presidente: **Paolo Valoti**
Vicepresidenti: **Giancelso Agazzi, Mina Maffi, Orlandi Davide**
Segretario: **Dario Nisoli**
Tesoriere: **Damiano Carrara**
Consiglieri: **Baroni Maurizio, Bonfanti Fabio, Castellucci Giovani, Chiappa Adriano, Cugini Giovanni, Erpili Gigliola, Paglia Carolina, Persiani Cristina, Poli Valentino, Sartori Andrea, Viscardi Tiziano, Zanchi Fabrizio, Zarbà Milena.**

Revisori dei Conti: **Licia Arsuffi, Luigi Burini, Antonio Deretti.**

Past President: **Nino Calegari, Silvio Calvi, Piermario Marcolin, Adriano Nosari.**

Delegati all'Assemblea nazionale e ai Convegni regionali per l'anno 2021, oltre al Presidente sezionale delegato di diritto, sono stati eletti i Soci: **Maurizio Baroni, Fabrizio Carella, Giovanni Castellucci, Adriano Chiappa, Giovanmaria Cugini, Luciano Gilardi, Vincenzo Lolli, Mina Maffi, Claudio Malanchini, Daniele Malus, Giammaria Monticelli, Stefano Morosini, Giuseppe Mutti, Davide Orlandi, Carolina Paglia, Maria Cristina Persiani, Valentino Poli, Andrea Sartori, Fabrizio Zanchi.**

RELAZIONE DI MISSIONE 2021

Gentilissime Socie e Amiche, carissimi Soci e Amici,

un cordiale benvenuto a tutti e con una speciale gratitudine per la vostra partecipazione di persona, certo un incontro istituzionale e spazio sovrano, e che rappresenta l'anima pregnante della nostra Associazione dove tutti i Soci possono partecipare, dibattere e condividere temi e obiettivi, e che il Consiglio direttivo deve tradurre in azioni, lavori e responsabilità.
Come a voi noto l'anno (tra)scorso è stato ancora un anno tra ombre e luci.
In conseguenza della persistenza della pandemia sanitaria tutte le nostre attività sociali sono state condizionate, limitate e spesso congelate per diversi periodi.
Ma non ci siamo persi d'animo grazie alla ferma volontà e alle capacità operative e creative di molti Soci nelle diverse attività delle Sezioni del territorio, di Commissioni, Scuole e Gruppi, come possiamo cogliere dalle rispettive relazioni annuali.
Condividiamo alcuni dei progetti e obiettivi di carattere generale e le manifestazioni che hanno coinvolto in modo trasversale tutte le realtà della Sezione.

Bando Rifugi Regione Lombardia

I dieci rifugi della sezione CAI di Bergamo nel corso del 2021, e al massimo entro il 2022, sono sottoposti a lavori di manutenzione straordinaria. Per alcuni il cantiere è già iniziato, per altri è tutto pronto, grazie a contributi a fondo perduto assegnati dall'assessorato alla Montagna della Regione Lombardia attraverso l'ERSAF, l'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.
Nelle nostre dieci strutture verranno eseguiti interventi per 773.500 euro, di cui ben 616.500 finanziati a fondo perduto dalla Regione e i restanti a carico della sezione.
Ringraziamo l'assessorato guidato da Massimo Sertori e l'ERSAF per questa opportunità che ci consentirà di intervenire con ristrutturazioni edilizie generali, adeguamenti normativi, o legati all'emergenza sanitaria COVID-19, impianti con fonti energetiche rinnovabili, abbattimento delle barriere architettoniche. Saranno sostituite anche le tradizionali coperte di lana con piumini ignifughi.
Il CAI di Bergamo è impegnato, oltre che nei progetti dei cantieri, nell'aspetto finanziario, dovendo in parte anticipare le spese in attesa del saldo dalla Regione.
I lavori non interferiranno con la stagione dei rifugi e partiranno in maniera graduale. Il piano di investimento economico è tra i più importanti degli ultimi trent'anni.
Opere per quasi 118.000 euro sono in programma al Laghi Gemelli, con poco meno di 92.000 euro da parte della Regione. Sono stati eseguiti all'esterno un servizio igienico e una casetta-bar per fare fronte alle richieste degli escursionisti, mentre a fine stagione si sistemeranno i bagni interni, con una riqualificazione complessiva del rifugio. Per questo rifugio stiamo partecipando anche al Bando Pro rifugi 2022 della Sede Centrale con progetto di rifacimento degli infissi, della copertura del tetto e del rivestimento esterno.
Ben 80.724 euro, su una spesa di 100.905, il contributo per l'Albani: oltre al rifacimento dei servizi igienici al piano terra verrà ampliata la terrazza, in parte coperta, anche per rispettare le norme anticoronavirus.
Di poco inferiori (79.476 su 99.345euro) i lavori al Calvi, con il rifacimento degli impianti idrosanitari e di riscaldamento.
Per questo rifugio dedicato ai Fratelli Calvi, simbolo e presidio di Carona e dell'Alta Valle Brembana, a fine 2021 gli storici rifugisti Claudio Bagini e Battistina Busi hanno concluso l'arco di quasi trent'anni di scelta di vita e professione in quota. A loro esprimiamo i più ampi ringraziamenti

per la grande passione e dedizione al rifugio ed a tutti gli appassionati che hanno trovato ospitalità, convivialità e amicizia in questo presidio in montagna.
Dal prossimo mese di aprile inizia una nuova avventura per Andrea Berera, 30 anni di Branzi, ed Elisa Calegari, 35, di Olmo al Brembo, i nuovi gestori del rifugio 'Fratelli Calvi', sopra Carona uno dei più conosciuti e apprezzati sulle Orobie, e che qui vogliono anche sposarsi, il prossimo maggio. Posto in uno degli anfiteatri naturali più affascinanti delle Orobie, a circa due ore e mezza di cammino da Carona e teatro ogni anno anche dello storico Trofeo di scialpinismo Parravicini, per altro programmata la 70° edizione per il prossimo 24 aprile.
Tra le altre erogazioni, 43.979 euro (su quasi 55.000) per il Baroni al Brunone, che sono serviti per realizzare l'adeguamento della cucina alle norme antincendio, al cambio di alcuni serramenti e per una doccia in più. E' stato integrato l'impianto per la produzione dell'energia elettrica: alla turbina già esistente saranno affiancati dei pannelli fotovoltaici.
Al rifugio Fratelli Longo si spenderanno 78.285euro (dalla Regione 62.628) per ristrutturare la cucina, sostituire i serramenti e rifare le facciate esterne. In via di soluzione, con altre risorse, il problema della strada danneggiata dal maltempo, grazie a un intervento e finanziamento straordinario messo a disposizione dal Comune di Carona, a cui rivolgiamo i più convinti ringraziamenti e apprezzamenti.
Anche per questo rifugio ci sarà una nuova gestione nel 2022, rifugio affidato alla Società Alpina Scais, e i nuovi rifugisti saranno Mattia Monaci, 37 anni, di Trabuchello (Isola di Fondra) e la moglie Giulia Cattaneo, 30 anni, di Valleve, già gestori del rifugio Terre Rosse di Carisole.
Come Cai siamo contenti di queste due nuove gestioni Calvi e Longo: pensiamo che possano rappresentare delle nuove opportunità e un nuovo volano di attrazione escursionistica e turistica nella conca del 'Cervino delle Orobie' per Carona e tutta l'alta Valle Brembana.
Il contributo per il Tagliaferri è di 28.856 euro (per opere di oltre 36.000), e abbiamo potuto fare il rifacimento dell'impianto idrosanitario, il cambio delle caldaie di cucina e docce, la manutenzione del tetto. Qui ogni inverno il rifugio viene sommerso dalla neve e la copertura ne ha risentito.
Ammontano a 90.520 i lavori al Curò, con una partecipazione regionale di 72.416: si sostituirà il tubo che capta l'acqua in Valle Cerviera.
All'Alpe Corte contributo di 70.392 euro (spesa 87.990) per i bagni al piano terra e per la pavimentazione della sala da pranzo già rifatti, oltre che per le prossime opere: un nuovo magazzino per la cella frigorifero e l'impianto di smaltimento dei reflui.
Al Merelli al Coca sono stati rifatti i bagni (su una spesa di 19.515 euro il contributo è di15.612), al Gherardi arriveranno 70.552euro (su 88.190) per il cambio dei serramenti e lavori di isolamento termico della sala da pranzo.
Ringraziamo tutti i componenti della Commissione Rifugi per la predisposizione dei progetti e la verifica dei lavori svolti o ancora da completare entro la fine del 2022, e un grazie particolare a Donato Musci per la competente guida della squadra degli Ispettori e Tecnici, e anche dei qualificati e professionali Gestori dei nostri Rifugi.

Modifiche dello Statuto sezionale per adeguamento Terzo Settore

Nel corso dell'anno abbiamo affrontato più volte il tema delle nuove norme del Terzo Settore, grazie alle competenze di Mina Maffi e della Commissione Amministrativa, dei consulenti speciali come il Notaio Armando Santus e il dott. Lauro Montanelli, e il 27 marzo 2021.
Ai lavori assembleari il Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, prof. Remo Morzenti Pellegrini, ha manifestato agli associati un caloroso saluto, ricordando i valori della Montagna, luogo anche di formazione per le giovani generazioni, e ha annunciato l'avvio di un corso di formazione per la tutela e la valorizzazione della Montagna, con l'auspicio che talune lezioni possano anche svolgersi in alta quota, come presso l'Ostello al Curò. Ha ringraziato il CAI e tutti i suoi associati per le attività culturali e didattiche svolte.

L'assemblea di parte straordinaria è stata realizzata con la presenza di persona e parte in videoconferenza per condividere e approvare le modifiche dello Statuto Sezionale per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore secondo il Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i.) e poi adottare il nuovo Statuto sociale.
A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci abbiamo sottoposto lo Statuto modificato al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo e con proprio Atto n. 61 del 19 giugno 2021,ha approvato lo Statuto delle Sezione di Bergamo, con la richiesta di recepire una modifica all'artcolo 17: nell'ultima frase, aggiungere tra le parole 'diritti reali' e le parole 'e modifiche' l'inciso **'su rifugi e strutture alpine'**.
Nel solco di questo di questo percorso di qualificazione e riconoscimento giuridico-legale della nostra Sezione sono state coinvolte tutte le nostre Sottosezioni del territorio e molte hanno completato il loro iter per il proprio adeguamento statutario, tra le quali: Trescore-Valcavallina, Nembro, Gazzaniga, Cisano Bergamasco, Vaprio D'Adda, Valgandino, Urgnano, Zogno,.

Iscrizione Associazioni Culturali per 2x1000 del Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC)

Nel mese di aprile 2021, in una stretta finestra di tempo dal 16 al 26 aprile, abbiamo potuto inviare la domanda di iscrizione all'Elenco delle Associazioni culturali senza scopo di lucro per essere ammessi al riparto del 2X1000 dell'IRPEF.
Con riferimento alle finalità inserite nel nostro Statuto sezionale e alle attività culturali realizzate, da almeno 5 anni, abbiamo ottenuto questo riconoscimento e ogni Socio contribuente può destinare una quota pari al 2x1000 della propria imposta sul reddito a favore della Sezione.
Per esprimere questa scelta a favore della nostra Sezione CAI di Bergamo, associazione culturale ammessa al beneficio, ogni Socio CAI e ogni contribuente, anche di altre Sezioni e Regioni d'Italia, deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro presente nella scheda indicando il nostro CODICE FISCALE 80004970168 per destinare la quota del due per mille.

Progetto 'Young people for the Mountains (#Y4M) Giovani sulle montagne di Lombardia'

Oltre centoventi giovani di tutta la regione hanno fatto lo zaino e si sono messi in cammino nel progetto '#Y4M-Young people for the mountains', il progetto del CAI di Bergamo, e messo a disposizione di tutte le Sezioni e Sottosezioni del territorio lombardo, dedicato a chi voleva passare un'estate tra i rifugi della Lombardia: i candidati hanno avuto tempo fino al 31 ottobre per ottenere al massimo due voucher per pernottamenti gratuiti nei rifugi che hanno aderito all'iniziativa e scelti per il proprio viaggio.
I ragazzi hanno presentato al CAI i propri progetti di viaggio, impegnandosi a realizzare alla fine dell'esperienza un diario di viaggio, anche fotografico e multimediale, per raccontare l'esperienza e le persone incontrate lungo il cammino.
Compositi i gruppi di giovani che si sono presentati e che hanno condiviso la propria esperienza anche sui social.
È il caso, per esempio, di 'Mountain Mates' e 'I tre moschettoni', che hanno mostrato fatiche ed emozioni anche tramite pagine Instagram dedicate.
Pure sul fronte rifugi i più scelti sono stati quelli della Bergamasca tra i quali spiccano, per frequenza di preferenza, il Calvi, il Coca e il Brunone. Tra quelli della provincia di Sondrio in testa a tutti il Pizzini e tra quelli di Brescia l'Aviolo e la Malga Stein.
Siamo felici di aver creato una nuova opportunità per i giovani. L'adesione di oltre 120 di loro alla nostra iniziativa è già un grande successo: non tanto per il numero delle persone coinvolte, ma per la qualità delle loro idee e dei loro progetti. I ragazzi hanno toccato montagne e rifugi diversi. Bergamo ha fatto la parte del leone, ma questo forse perché noi siamo stati più intraprendenti nel comunicare. Quello che è importante sottolineare è che il progetto non finisce qui: continua anche nel prossimo anno magari con un respiro europeo e di richiamo sulle Orobie Bergamasche.

Ogni giovane ha può candidare la propria idea di viaggio sulle montagne di Lombardia, con la possibilità di ottenere due voucher gratuiti nei rifugi che aderiscono all'iniziativa.
Per i giovani un solo impegno: 'Raccontare in un diario di viaggio la propria esperienza, con interviste al rifugista, alle persone che lavorano in montagna, alpeggiatori e pastori, magari anche con qualche proposta per vivere meglio la montagna. Un'immagine di ritorno cioè delle terre alte in termini di attività, perché la montagna vive se c'è gente e se la cultura di montagna si mantiene.
Nell'ambito del progetto il CAI Bergamo ha anche organizzato un incontro al rifugio Menaggio con Alessandro Fermi, presidente del Consiglio regionale della Lombardia, tra i promotori della legge sulla montagna con l'istituzione della Giornata regionale, la prima domenica di luglio, e che ha deciso di sostenere il progetto #Y4M nella consapevolezza che proprio i giovani hanno più sofferto le restrizioni della pandemia. Sono i primi dai quali dobbiamo ripartire regalando loro emozioni nuove ed esperienze autentiche. In questo caso, possiamo ben dirlo, a fil di cielo.
L'iniziativa ha riscosso grande successo e ci ha permesso di avvicinare sempre di più i giovani alla montagna, facendo loro apprezzare e riscoprire la cultura montana e la vita in montagna.

Gruppo 'Montagna per tutti Filippo Ubiali'

La Sezione di Bergamo CAI ha tracciato una lunga tradizione di impegno sociale e solidarietà per le genti di montagna. La sensibilità e lungimiranza di alcuni Soci ha fatto crescere la consapevolezza che la montagna rappresenti una significativa opportunità di esperienze umane e condivisione delle diversità per l'inserimento di persone con disabilità nel tessuto sociale e nella nostra Associazione.
Grazie al coraggio e all'impegno concreto del Socio Filippo Ubiali è nato l'impegno sociale nella nostra Sezione, ed a partire dagli anni 2000 è stata realizzata un'ininterrotta attività di accompagnamento di persone con disabilità in montagna, guidati dallo spirito di camminare insieme con passo diverso, e culminata con l'intuizione di riqualificare il rifugio Alpe Corte come rifugio senza barriere e senza frontiere. Dalla volontà comune di soci e amici che hanno lavorato insieme a Filippo è nata l'idea di costituire il Gruppo "Montagna per tutti" come dovere di curare e trasmettere il suo generoso amore per le montagne e la sua ricca eredità umana e spirituale.
Con questi valori della montagna e come percorso di inclusione sociale e del camminare insieme con passo diverso abbiamo confermato la cordata CAI, ANA e la Fondazione Angelo Custode di Predore per continuare il progetto della CamminaOrobie e promuovere la cultura della diversità e di una montagna più accogliente, accessibile e aperta ai mondi della disabilità.

Bando 7.5.1-2020 del GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi: Progetto 'Sentieri di cultura rurale e innovazione turismo alpino'

Bergamo, oltre ad avere il privilegio di ospitare le meravigliose Alpi Orobie nel proprio territorio, è la capitale internazionale dell'arte casearia con nove formaggi DOP e un laboratorio di sostenibilità, tradizione e innovazione che valorizza la filiera lattiero-casearia italiana d'eccellenza, e che ha ottenuto il riconoscimento di 'Bergamo Città Creativa UNESCO per la Gastronomia delle Cheese Valleys'.
Questo progetto vuole attuare gli obiettivi riportati nel bando, coniugati anche con gli obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030, relativi alla realizzazione di percorsi turistici, escursionistici e ricreativi, lungo i quali possano essere conosciuti e trasmessi ai camminatori i caratteri del territorio rurale, delle professionalità in agricoltura, delle produzioni agroalimentari locali, con la fornitura di informazioni utili per una migliore e più consapevole fruizione.
All'interno di questo progetto saranno quindi poste in atto azioni volte alla conoscenza e promozione dei percorsi rurali, per la fruizione consapevole dei punti informativi e dei servizi turistici locali. La messa in rete di queste informazioni si coniuga attraverso differenti azioni, tutte interconnesse e complementari, premessa fondamentale per promuovere tutte le misure già sostenute negli anni precedenti dal GAL Valle Seriana e Laghi Bergamaschi e che attraverso questa

progettualità vogliono essere portate a conoscenza degli escursionisti per favorire sempre più un turismo consapevole e sostenibile.

Azione 1 – Geoportale CAI Bergamo responsive per user mobile-friendly
Potenziamento tecnologico del Geoportale Web CAI BG con nuove funzionalità e nuove banche dati a supporto della fruizione dei percorsi del territorio rurale, ed ottimizzazione delle pagine e dei contenuti anche per la consultazione dai dispositivi mobili, rendendo quindi la consultazione responsive.

Azione 2 – Aggiornamento e implementazione APP Outdoor Bergamo con Percorso "Sapori tra Laghi e Monti"
Sviluppo di una APP che consenta di condividere, informarsi e divertirsi rispondendo ai fabbisogni principali di informazioni di coloro che frequentano la montagna e gli intinerari naturalistici e paesaggistici. L'APP-licazione che sarà implementata dovrà offrire la possibilità di pianificare le uscite in modo professionale grazie alle mappe erogate dai servizi del GeoPortale.

Azione 3 – Cartografia Digitale per Geoportale CAI Bergamo e APP Outdoor Bergamo
Attraverso le grandi trasformazioni tecnologiche degli ultimi anni hanno modificato gli strumenti di comunicazione e promozione turistica che, dalle più comuni mappe, guide, brochure, si sono trasformati sempre più in prodotti digitali. Oggi la maggior parte delle informazioni: luoghi, percorsi, peculiarità locali, ecc., vengono cercate in Internet il quale, nel frattempo, è divenuto accessibile non solo da PC ma anche da smartphone e tablet.

Azione 4 – Innovazioni tecnologiche per garantire maggiori informazioni ai flussi turistico-escursionistici tramite l'installazione di webcam ai rifugi e posizionamento di ecocontatori all'inizio e fine del sentiero delle Orobie. Gli Ecocontatori, sono delle innovative e tecnologiche stazioni autoalimentate in grado di rilevare i flussi di pedoni o biciclette che frequentano un percorso, suddividendo per fasce orarie e indicandone la direzione di marcia. Attraverso degli specifici e collaudati sensori, anche essi autoalimentati, la centralina è in grado di registrare sulla propria memoria interna, tutti i dati relativi ai passaggi.
Il Gruppo di azione locale presieduto da Alex Borlini, tramite il bando PSR 2014-2020 ha messo a disposizione 87.347,93 euro che ci consentiranno una serie di lavori da concludere entro 31 gennaio 2023.

Bando 7.5.01-2019 GAL Valle Brembana e Valle Imagna: Progetto 'Camminiamo insieme sui sentieri nel futuro. Una bussola per rifugi, malghe e sapori del territorio delle Orobie'
Promuovere e valorizzare una nuova cultura del territorio di montagna e incoraggiare forti sinergie tra rifugi, malghe e presidi delle Orobie bergamasche. Per cominciare, dalle Valli Brembana e Valle Imagna Imagna. Tutto questo anche in vista di un importante appuntamento, il 2023, con Bergamo e Brescia capitale italiana della cultura, ma lo saranno senza dimenticare la montagna e chi vive e lavora nelle Terre Alte.
In questa direzione va il progetto 'Camminiamo insieme sui sentieri nel futuro: una bussola per rifugi, malghe e sapori del territorio delle Orobie' promosso dalla nostra sezione di Bergamo del Club alpino italiano, con le diverse azioni coordinate dalla Commissione sentieri e il patrocinio dell'Osservatorio delle Montagne Bergamasche.
Il progetto sarà realizzato grazie al contributo finanziario determinante del GAL Valle Brembana e Valle Imagna.

Il Gruppo di azione locale presieduto da Lucia Morali, tramite il bando PSR 2014-2020 ha messo a disposizione 64.000 euro che ci consentiranno una serie di interventi.
Tra questi, azioni sul Geoportale (www.geoportale.caibergamo.it) e sulla cartografia digitale con nuove tecnologie per consentirne l'utilizzo anche con gli smartphone.
Ancora: il rilevamento dei flussi turistico-escursionistici con ecocontatori. Molto interessante è la parte del progetto dedicata ai percorsi della cultura casearia di montagna.
Puntiamo a itinerari che portino alla riscoperta dei luoghi e del loro legame con il mondo dei formaggi. Ecco quindi "La Valle del Taleggio e dello Strachìtunt" e "Sui sentieri dei bergamini" in collaborazione con l'Ecomuseo della Valle Taleggio, ma anche "La strada dello stracchino e della pietra" insieme al Centro studi Valle Imagnae, e "Il sentiero dei formaggi di Branzi e del Formai de mut" con la Latteria sociale di Branzi e il Consorzio tutela Formai de mut.
Li abbiamo scelti tenendo conto delle valenze dell'ambiente rurale nei quali sono inseriti, ma pure della facile accessibilità, per garantire una buona frequentazione in territori di qualità.
Un'esperienza a tu per tu con paesi, caseifici, malghe e prati dove nascono alcune delle produzioni casearie orobiche di eccellenza. In un contesto nel quale sono presenti strutture di accoglienza, come rifugi, baite, ma anche alberghi, ristoranti e bed and breakfast.
'Sui sentieri dei bergamini' sarà un percorso ad anello con partenza e arrivo a Sottochiesa.
Con possibile appoggio al rifugio Gherardi, in due giorni consente di conoscere molte tipicità ambientali, artistiche, architettoniche e rurali della valle. Anche il 'Sentiero dello stracchino' sarà ad anello da Sant'Omobono Terme, pure di due giorni, tra caseifici e pascoli, con eventuale tappa al rifugio Resegone.
Un'altra proposta è il percorso ad anello, da Branzi, del 'Sentiero del formaggio di Branzi e del Formai de mut'. Permette di conoscere alcuni degli alpeggi attivi e, con riferimento il rifugio Fratelli Calvi per il pernottamento (ma sul percorso ci sono anche il Laghi Gemelli e il Fratelli Longo), trascorrere due giorni tra le montagne della Valle Brembana.
Con questo progetto puntiamo a far conoscere la ricchezza di questi territori di montagna, coniugando un turismo consapevole con le attività rurali locali.

50° AIDO e 50 vette per il dono

Dai 3.052 metri del pizzo Coca agli 895 del monte Ubione alpinisti, escursionisti e tanti volontari hanno voluto formulare un augurio speciale
all'AIDO, l'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule per il 50° di fondazione.
Insieme Aido e Unione bergamasca del Club alpino italiano hanno salito '50 vette per il dono della vita' nelle Orobie, con il clou tra sabato e domenica 10-11 luglio, un appuntamento al quale si sono aggregati spontaneamente, anche al di fuori dei confini della Bergamasca, altri gruppi e singole persone. Tutti con scarponi, zaini e bandiera 'Noi ci siamo, Aido c'è e tu ?' per i sentieri e poi in vetta, in allegria, per la foto che in queste ore, sulla pagina Facebook di Aido provinciale Bergamo sta documentando la mobilitazione.
'Siamo molto soddisfatti e riconoscenti a tutte le persone che hanno partecipato', è il commento della presidente provinciale dell'Aido, Monica Vescovi, che aggiunge: 'Si è consolidata una bella collaborazione con il CAI e vorremmo che questa giornata potesse diventare un appuntamento fisso: ogni anno insieme, sulle montagne, per celebrare il dono della vita nelle Orobie'.
Il punto più alto, appunto i 3.052 metri del Coca, il 'Re delle Orobie', è stato raggiunto da Matteo Gervasoni. Poi via via tutti gli altri pizzi, corni e montagne lungo l'arco alpino e prealpino bergamasco: Redorta, Porola, Degli Uomini, Tre Signori, Segade, Corno Stella, Cancervo, Resegone, Linzone, Diavolo di Tenda, Farno, Pradella, Cabianca, Madonnino, Arera, Grem, Vaccaro, Alben, Poieto, Canto Alto, Formico, Misma, Diavolo di Malgina, Torena, Recastello, Gleno, Tre Confini, Sasna, Tornello, Pizzo di Petto, Ferrante, Presolana Occidentale, Visolo, Timonio, Pora, Monte Alto, Bronzone, Campione, Cimone della Bagozza, Camino, Ponteranica Centrale, Sodadura,

Grabiasca, CornaPiana, Secco, Podona, Araralta, Demignone, Vigna Vaga e, appunto il più basso di quota con i suoi 895 metri, l'Ubione.
L'Aido, che nel 1971 mosse i primi passi come DOB, Donatori organi Bergamo, sta festeggiando il 50° con una serie di attività. Sabato, dalle10 alle16, al Palamonti di Bergamo, sede del CAI, si è tenuto un annullo postale, mentre all'aeroporto di Orio al Serio è allestita una mostra fotografica fino ad agosto. La stessa a settembre e ottobre sarà all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo e a novembre e dicembre nella sede della Provincia in via Tasso.

Giornata prevenzione 'LILT: un rifugio per la prevenzione e la salute';

Per festeggiare il proprio 90° di attività la sezione di Bergamo della LILT Lega italiana per la lotta contro i tumori, in collaborazione con il CAI ha proposto l'iniziativa 'LILT un rifugio per la prevenzione e la salute'. Nei rifugi Alpe Corte, Curò, Calvi, Longo, Gherardi, Albani, Merelli e Tagliaferri, oltre che nella sede provinciale del CAI al Palamonti, è stato distribuito materiale informativo.
In particolare, alcuni volontari della LILT insieme a quelli del CAI hanno raggiunto dei rifugi. Il gruppo capeggiato dalla consigliera Erica Capitoni è salito al Longo per parlare di prevenzione.
All'Albani, Merelli e Tagliaferri, oltre che nella sede provinciale del CAI al Palamonti, è stato distribuito materiale informativo.
In particolare, alcuni volontari della LILT insieme a quelli del CAI hanno raggiunto dei rifugi. Il gruppo capeggiato dalla consigliera Erica Capitoni è salito al Longo per parlare di prevenzione bani, Merelli e Tagliaferri, oltre che nella sede provinciale del CAI al Palamonti, è stato distribuito materiale informativo.
In particolare, alcuni volontari della LILT insieme a quelli del CAI hanno raggiunto dei rifugi. Il gruppo capeggiato dalla consigliera Erica Capitoni è salito al Longo per parlare di prevenzione.

Piano di realizzazione 'Carta turistico-escursionistica delle Orobie Bergamasche'

Con il determinate lavoro della Commissione Sentieri, guidata da Riccardo Marengoni, è stato avviato il progetto per la realizzazione di una cartina turistico-escursionistica delle Orobie Bergamasche, configurata con 10 cartine e in scala 1:25.000.
Ringraziamo tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto e in modo particolare Giandomenico Frosio per il prezioso contributo fornito.
La collana sarà completata per il 2023, anno di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura e del 150° di fondazione della nostra Sezione.
La scorsa estate abbiamo rilasciato la cartina N. 3 del Sentiero delle Orobie orientali, e da qualche giorno sono pronte e in distribuzione nella sede del Palamonti anche le mappe del Sentiero delle Orobie occidentali cartina N. 1 e dell'Alta Valle Brembana Cartina N. 2.
Le cartine contengono informazioni in italiano e in inglese grazie al lavoro svolto dalla Commissione sentieri del CAI di Bergamo. Offrono gli spunti principali per essere accompagnati alla conoscenza del territorio, dai percorsi ai rifugi, dai luoghi agli ambienti, dalla flora alla fauna.
La pubblicazione è curata dalla società Ingenia sas di Seriate, con una grafica molto dettagliata di Elisa Rodeschini. In questo modo, in attesa di completare le dieci pubblicazioni e, in particolare, il tassello della Valle di Scalve per congiungersi alle montagne e ai sentieri del Bresciano, le tre cartine turistico-escursionistiche si concentrano sulla parte settentrionale della Bergamasca.
La prima dal confine con il Lecchese e la Valtellina nello specifico della zona nord-ovest della Valle Brembana, da Valtorta a Carona.
Quindi, con la seconda ci si spinge, sempre nell'alto Brembo ed a sfiorare della provincia di Sondrio, da Mezzoldo e Carona. È con la terza mappa che da Carona si arriva in alta Valle Seriana, a Valbondione e Castione della Presolana, appunto con il Sentiero delle Orobie orientali.

Seguiranno nei prossimi mesi quelle della zona di Colere-Schilpario (n. 4), Taleggio-Sant'Omobono Terme (n. 5), San Pellegrino Terme-Serina-Zogno e Selvino (n. 6), Ardesio-Colere-Clusone-Castione della Presolana (n. 7), Casnigo-Lovere-Casazza (n.8), Cisano Bergamasco-Bergamo (n. 9) e Albino Casazza-Trescore Balneario-Sarnico (n. 10). Tutte con le stesse caratteristiche.
Le cartine sono in distribuzione per ora nelle sedi del CAI Bergamasco e prossimamente anche nei rifugi in quota e negli uffici di promozione turistica con un contributo di 10 euro ciascuna e 25 per il trittico completo.
A questo progetto della sezione di Bergamo del Club alpino italiano collaborano le sezioni e le sottosezioni dell'Unione orobica del CAI e gli altri enti e associazioni che fanno parte dell'Osservatorio per le montagne bergamasche istituito dall'amministrazione provinciale.

Corso di perfezionamento "Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna" a.a. 2021/2022

Con l'Università di Bergamo abbiamo relazioni consolidate da anni di attività e progetti legati alla montagna, tra cui la supervisione scientifica del progetto 'Save the mountains and their cultural heritage – salviamo le montagne e il loro patrimonio culturale' e il premio di studio 'Mario Merelli'.
Tra le novità nei percorsi formativi per giovani studenti laureati l'Università ha lanciato un Master di perfezionamento "Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna" per il quale abbiamo concesso il patrocinio e messo a disposizione per le lezioni le sedi del Palamonti in Bergamo e dell'Ostello al Curò a 1915 metri di quota a Valbondione, oltre a nostri Docenti ed Esperti in materie di tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale di montagna del nostro Paese, per sviluppare competenze riferite all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, al valore della biodiversità, alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali e alle iniziative di divulgazione per la montagna.

Protocollo d'intesa tra i soggetti aderenti all'Osservatorio per le montagne bergamasche per la "Tutela e valorizzazione del patrimonio sentieristico bergamasco"

L'Osservatorio per le montagne bergamasche, costituito dalla Provincia di Bergamo include le Comunità montane di Valle Brembana, di Valle Imagna, di Valle Seriana, di Valle di Scalve e dei Laghi Bergamaschi, il Parco regionale delle Orobie bergamasche, il Consorzio del bacino imbrifero montano Lago di Como e fiumi Brembo e del Serio, il Consorzio BIM dell'Oglio, la Sezione CAI di Bergamo oltre al GAL Gruppo di azione locale Valle Seriana e dei Laghi bergamaschi, al GAL Valle Brembana e Valle Imagna e al GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto.
Con un percorso condiviso tra tutti questi soggetti l'11 settembre 2021 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per "Tutela e valorizzazione del patrimonio sentieristico bergamasco", anche con riferimento allo speciale riconoscimento di "Bergamo Brescia capitale italiana della cultura 2023".
Questo intervento di lavori straordinari e di miglioramento del Sentiero integrale delle Orobie, delle Alte Vie come il Sentiero naturalistico 'Antonio Curò' e il Periplo della Presolana, con i sentieri di accesso ai rifugi CAI, consiste in un investimento per oltre 500 mila euro, grazie al sostegno di tuti i Soggetti dell'Osservatorio e della Regione Lombardia, in particolare, dell'assessore Claudia Terzi e del consigliere Roberto Anelli'.
Obiettivo è la creazione di un sistema di relazioni e sinergie che possano sostenere le azioni di tutela, manutenzione straordinaria e valorizzazione del patrimonio sentieristico bergamasco, quale elemento essenziale per lo sviluppo di una rete di sentieri e percorsi di interesse provinciale e favorire una cultura della conoscenza del territorio, del camminare come salutare stile di vita e del turismo-escursionismo consapevole, in particolare per le giovani generazioni.

I soggetti aderenti alla Cabina di regia dell'Osservatorio per le Montagne Bergamasche si impegnano a sviluppare la partecipazione, a coordinare iniziative e a sviluppare incontri a carattere provinciale per la tutela e valorizzazione del patrimonio sentieristico bergamasco.

Premio di studio "MARIO MERELLI"

Coscienza del territorio, collaborazione e metromontagna: i progetti vincitori del premio Mario Merelli del CAI sono stati presentati al Consiglio della sezione di Bergamo. I vincitori, selezionati a giugno, hanno avuto sei mesi per lavorare ai progetti con il supporto dell'Università, in particolare del professor Fulvio Adobati, direttore del Centro studi sul territorio 'Lelio Pagani', e grazie al supporto dell'ateneo (nella persona del già magnifico rettore Remo Morzenti Pellegrini), di Emilio Moreschi e del Museo delle storie di Bergamo. Il Consiglio si è tenuto nel giorno del 10° anniversario della scomparsa di Mario Merelli. Abbiamo pensato di chiedere ai vincitori del premio, Marta Palvarini e Mikel Magoni, entrambi di Nembro, di presentarci i loro lavori. Ci siamo trovati di fronte a studi approfonditi e scientifici. Due giovani che hanno contribuito con le loro ricerche a ricordare Merelli non solo come alpinista, ma come montanaro. I lavori sono interessanti: parlano di coscienza, collaborazione, consapevolezza e cooperazione con la profonda passione e convinzione che i giovani sanno avere. Parlano della montagna non solo come luogo geografico e naturale, ma come comunità. In entrambi è emersa la necessità di promuovere e sviluppare una nuova consapevolezza e un'alleanza nuova tra montanari di nascita e montanari per scelta. Ricerche che non rimarranno sulla carta. Anche a Bergamo oggi è necessario riprendere un dialogo tra montagna e città per lavorare insieme, a beneficio di tutta la comunità e alla luce di queste bellissime idee. Sono giovani convinti che si può lavorare e vivere nelle Terre Alte. Bergamo può candidarsi a essere laboratorio per nuove forme del vivere la montagna e dello stare in montagna. Magari attraverso gli occhi, le sensibilità e le idee di questi giovani che non sono affatto scontati.
Per Marta Palvarini il premio è stato una bella occasione per lavorare sul territorio e scoprire molte realtà che non conoscevo. L'obiettivo era trovare alcuni termini che ricorrono spesso, ma che rischiano di perdere significato: coscienza (dell'abitare un territorio) e collaborazione, per riprogettare in maniera condivisa. Ho voluto ragionare sui beni comuni e approfondire l'esperienza delle proprietà collettive. Mi sono chiesta anche quali esperienze potessero essere interessanti per ragionare sul territorio e ne ho individuate alcune in Valle Brembana. Sono progetti che mostrano stimolo e creatività'.
Sulla metromontagna e sulla prospettiva di un nuovo abitare si è concentrato Mikel Magoni. Ringrazio per aver avuto l'opportunità di fare questa ricerca. È stato un momento di crescita personale e utile ad approfondire temi a cui tengo dal punto di vista teorico. Sono partito dalla necessità di trovare una dimensione di equilibro territoriale tra montagna e città. Guardando le terre alte non come luogo alle dipendenze della città, da sfruttare come risorsa ricreativa, ma come luogo dell'abitare dove realizzare il proprio progetto biografico in una dimensione che fa del paesaggio il punto forte. È emerso il tema delle montagne di mezzo, della montagna intesa come patrimonio di valori e saperi. Il mio caso studio è stato Gandino. L'approccio che ho usato è stato quello storico geografico, per recuperare una narrazione altra di questo luogo cercando di ricavarne, in chiave moderna, la storica di mensione urbana. Si vive una crisi, ma con le risorse per tornare a essere abitati e vivi'.

Bando 'Giovani imprenditori di montagna' 2021

Raccontano storie con le radici ben salde nella loro terra i sei giovani imprenditori di montagna premiati quest'anno dalla sezione di Bergamo del Club alpino italiano, insieme al Consorzio del Bacino imbrifero montano del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio e al Consorzio del Bacino imbrifero montano dell'Oglio. Sono la testimonianza di chi vuole rimanere a vivere e a lavorare lì

dove è nato, con sapevole della fatica e dei sacrifici che ciò comporta, specie in attività agricole o di micro imprenditoria nelle terre alte.
Li abbiamo accolti questi giovani ricordando che è da tre anni, nell'ambito del progetto Save the mountains, che vengono messe a disposizione risorse per offrire un sostegno economico ai giovani imprenditori di montagna. Sei i premi assegnati, tre da 5.000 euro ciascuno e altrettanti da 2.500. Invece i tre da 1.500 euro sono stati accantonati per le prossime edizioni.
Paolo Perosino, 35 anni, con la cooperativa Quasi 2000 ha in gestione il rifugio Mirtillo di Lizzola: 'Con il nostro progetto puntiamo a creare comunità, coinvolgendo alpeggiatori e guide alpine, ma anche a migliorare l'impatto ambientale del rifugio'.
Ha ricevuto il primo premio come **Angelo Magri**, 24 anni, di Pianezza di Vilminore: 'Lavoro con enti pubblici e privati al mantenimento dei boschi e per interventi fitosanitari, in particolare dopo la devastazione della tempesta Vaia. L'ultimo acquisto nella mia azienda? Una teleferica per trasportare il legname'.
Primo premio anche a **Davide Mazzocchi**, 21 anni a Natale, che alla Ripa di Gromo ha avviato l'azienda agricola La Predosa: 'Siamo a 1.200 metri di quota e lassù non arrivano strade. Allevo capre, coltivo lamponi e mirtilli e faccio l'apicoltore. In primavera costruirò una stalla in legno al posto del ricovero provvisorio di oggi'.
Nel secondo gruppo di premiati **Sofia Maria Taccolini**, 22 anni, che alleva capre da latte a Endine Gaiano, **Anna Magri**, 26 anni, che a Schilpario ha aperto uno studio di pittura e fotografia ('Anche soltanto per fare una fototessera – sottolinea – si doveva uscire dal paese') e **Luigi Rota**, 31 anni, imprenditore agricolo che a Cerete coltiva ortaggi, patate e piccoli frutti.
Tutte belle storie, le loro, con tanti progetti per crescere nelle valli e per sviluppare le terre alte.

Progetto di cooperazione e formazione giovani per la montagna tra Bolivia e Italia;
Sono ripartiti nei pri giorni di questo mese per la Bolivia i quattro giovani della comunità di Peñas, nelle Ande, che dal 15 dicembre sono stati in Lombardia nell'ambito di un progetto di formazione come guide turistiche e di alta montagna. Heber, Maria Teresa, Reyna ed Ever, tra i 21 e i 24 anni, nel loro Paese hanno conseguito la laurea triennale al corso di Turismo d'avventura. Avviato nel 2017 e riconosciuto dall'Università cattolica boliviana, ha proposto loro gratis una formazione professionale, umana e religiosa che vuole essere un'occasione sociale, oltre che lavorativa, per la comunità affidata a padre Antonio 'Topio' Zavatarelli.
Per il soggiorno in Italia si sono dati da fare tanti volontari, a cominciare dall'associazione La Cordillera e dal Centro missionario diocesano diBergamo. Trovando la collaborazione di molti, come le sezioni del Club alpino italiano di Bergamo, Valmalenco e Sondrio, oltre alla SEM di Milano. Queste fino alla fine di questo marzo 2023 sono impegnate a raccogliere materiale alpinistico da mettere a disposizione dei giovani di Peñas. Si possono donare corde, piccozze, ramponi, scarponi e materiale tecnico, ma anche abbigliamento sportivo, tende e sacchi a pelo. Il materiale deve essere in ottimo stato, anche se usato, e sarà inviato in Bolivia per il corso tecnico universitario di turismo con menzione in avventura.
Oltre che alle sedi dei CAI coinvolti, per la Bergamasca si può fare riferimento al numero 349.4079694.
Ad accompagnare Heber, Maria Teresa, Reyna ed Ever in questa esperienza è il volontario Daniele Assolari, che dice: 'Ringraziamo di cuore tutti coloro che si sono vicini: CAI, guide alpine e tante persone che ci hanno accolto e condiviso con noi esperienze in montagna. In particolare Davide e Carlotta, che sono stati volontari a Peñas nel 2020, ci hanno ospitato nella loro casa di accoglienza a Spriana (Sondrio), ma sono state tantissime le realtà che ci hanno affiancato'.
I quattro giovani hanno scalato le montagne della Lombardia e non solo. Per esempio insieme al presidente del CAI di Bergamo, PaoloValoti, hanno raggiunto la vetta della Presolana. Hanno salito cascatedi ghiaccio e pareti rocciose, lavorato nei boschi. Si sono raccontati in incontri pubblici,

durante i quali hanno potuto descrivere la situazione di grande miseria in cui vivono in Bolivia. 'La loro testimonianza è particolarmente significativa perché è la dimostrazione della voglia di questi giovani boliviani di riscattarsi dalla povertà in cui versano le loro comunità, per lo più di contadini. Il progetto "Dalle Ande alle Alpi" con il sogno di diventare guide alpine, infatti, non dimentica la solidarietà e punta pure ad aiutare gli ultimi. Questi ragazzi lavorano, studiano e si danno da fare nella missione. La delegazione ha seguito corsi e incontri al Palamonti, il 'Rifugio in città' sede del CAI di Bergamo. Ma è stata anche in municipio, con il vice sindaco Sergio Gandi e il saluto del primo cittadino Giorgio Gori. Tutti momenti che confermano la disponibilità alla collaborazione e agli scambi di culture ed esperienze.
Intanto a Cornalba, a1.600metri di quota, procede il recupero della baita Piazzoli affidata dal Comune all'associazione La cordillera per trasformarla in un rifugio solidale. Dovrebbe aprire a giugno e i volontari lavoreranno a sostegno delle missioni in Bolivia. Uno dei ponti tra le Alpi e le Ande di cui Heber, MariaTeresa, Reyna ed Ever possono contare nel loro progetto a Peñas.

Siamo al termine di una sintesi delle attività svolte dell'ultimo anno, ma anche di inizio per rilanciare il nostro CAI verso il domani più alto e lungimirante con progetti pensati per Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023, nella consapevolezza e nella certezza che la cultura è una luce in ogni luogo e che la cultura di montagna ci permetterà di crescere come comunità illuminata, mettendo al centro delle nostre azioni innovazione, sostenibilità e nuove generazioni.
Concludendo, in questa relazione ci sono tracce e opere della nostra missione sociale tra le montagne e le genti di montagna, risultato maturo di tutti le Socie e i Soci capaci di passione pura, volontariato concreto e impegno disinteressato.

A ciascuno di Voi esprimiamo la nostra più profonda riconoscenza e stima, e grazie davvero uno a uno a partire dai nostri Rappresentanti nazionali e regionali, alle amiche e gli amici del Comitato di Presidenza e del Consiglio direttivo sezionale, delle Sezioni sul territorio, delle Commissioni, Scuole e dei Gruppi, e anche del personale di Segreteria, fino ai nostri Gestori e Ambasciatori in quota con il desiderio intenso di continuare a condividere, costruire e crescere tutti insieme per ampliare i nostri orizzonti tra le Orobie, sempre da pionieri e protagonisti attivi della nostra grande e solida comunità bergamasca del Club Alpino Italiano, in cammino dal 1873, con la bussola dei valori di libertà, gratuità e pace per ogni persona, oltre le Montagne.

EXCELSIOR: più in alto, insieme !

IL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Palamonti, 22 marzo 2022

Nella Relazione del 2021 sono da sottolineare e ringraziare le tante attività e proposte realizzate dalle diverse Commissioni, Scuole e Gruppi, e pubblicate sul sito www.caibergamo.it

Coordinamento Sezioni del territorio (Mina Maffi)
Sezioni del CAI Bergamo: Albino, Alta Valle Seriana, Alzano Lombardo, Brignano Gera D'Adda, Cisano Bergamasco, Gazzaniga, Leffe "Walter Bertocchi", Nembro, Ponte San Pietro, Trescore-Valcavallina, Urgnano, Valgandino, Valle di Scalve, Valle Imagna, Valserina, Vaprio D'Adda, Villa D'Almè, Zogno.
Altre Sezioni: Alta Valle Brembana, Clusone, Lovere, Romano di Lombardia, Treviglio.

Anche nel corso dell'anno 2021 è proseguita, seppure in misura ridotta, l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19. Ciò ha comportato ancora conseguenze sulle attività delle Sezioni CAI. Abbiamo comunque continuato a trovarci virtualmente con le serate del lunedì nella riunione dei Presidenti di Sezioni e Sottosezioni. Questi momenti coordinati dal Presidente Paolo Valoti sono stati importanti per confrontarci, raccontarci, riflettere, guardare con fiducia e speranza al futuro e costruire tutti assieme nuove "idee" di CAI.
L'importanza delle attività della Conferenza dei Presidenti al fine di perseguire uno scopo comune nel rispetto delle peculiarità, dell'autonomia e uniti nella diversità delle Sezioni CAI sul territorio bergamasco, che spaziano dalla pianura appena di là dell'Adda fino alla più estrema terra montanara della Valle di Scalve, sono di stimolo permanente per fare bene insieme, saper ascoltare e anche comunicare con tutte le realtà CAI della provincia.
La comunicazione interna all'associazione quale mezzo per conoscere, farsi conoscere e crescere uniti deve essere un impegno e una motivazione per tutti noi.
Sono stati trattati molti argomenti riguardanti la Montagna, i sentieri, i rifugi, i frequentatori, le attività sociali, sportive e culturali, di iniziative comuni e proprie di ogni realtà sul territorio, confrontandoci anche con le iniziative e determinazioni derivanti dalla comune appartenenza all'Unione Bergamasca del CAI. Si è dibattuto di progetti futuri attraverso reti di attività, con uno sguardo anche alle nuove disposizioni legislative riguardanti la nostra appartenenza al più ampio mondo del No Profit.
Il dettaglio delle attività e iniziative territoriali sono presenti nei calendari che ogni Sezione locale propone annualmente sul territorio con impegno e passione rendicontate nelle rispettive Relazioni annuali.

Biblioteca della Montagna (Ezio Rizzoli)
Quest'anno 2021 si è purtroppo ripresentata la situazione di difficoltà già dell'anno precedente a causa della pandemia COVID-19.
La Biblioteca della Montagna è rimasta chiusa al pubblico pur mantenendo il servizio di distribuzione dei libri richiesti nella rete provinciale. In via del tutto eccezionale, con i dovuti accorgimenti di sicurezza, e sempre in presenza degli incaricati, si è consentito l'accesso per la consultazione della documentazione conservata in Biblioteca, ma non prestabile in rete, a sostegno di ricerche specifiche.
Nell'anno corrente si è completato l'inventario dei libri in carico e se ne è riorganizzata la distribuzione sugli scaffali per un migliore utilizzo degli spazi a disposizione, nonché la catalogazione di libri nuovi o ricevuti in donazione. E' continuata la digitalizzazione e catalogazione dell'archivio fotografico.
Da sottolineare la partecipazione dei volontari della Biblioteca al progetto 'Sentiero delle perle e dei laghi' nell'ambito delle iniziative per Bergamo-Brescia Capitale italiana della cultura nel 2023. Questo progetto prevede l'individuazione, il sopralluogo e il completamento di un cammino che dal lago di Lecco colleghi il lago di Garda passando per i laghi di Endine e Iseo. A tale scopo sono in fase di attuazione sopralluoghi dei sentieri stessi e incontri con gli enti istituzionali dei territoti interessati.
Nell' anno 2021 quindi:

- Si è svolta regolarmente l'attività di interprestito, cioè lo scambio di libri richiesti tramite il sistema bibliotecario con le altre biblioteche;
- Si è gestito il prestito in sede, su prenotazione via e-mail;
- Si è impedito l'accesso del pubblico ai locali della biblioteca per garantire la sicurezza dei volontari a fronte dell'emergenza sanitaria;
- Si sono riprese le riunioni in presenza, con le dovute precauzioni sanitarie;
- La commissione biblioteca collabora con altre commissioni CAI Bergamo nel progetto Bergamo Brescia capitale italiana della cultura 2023.

Continua inoltre la distribuzione a rifugi CAI e ad enti sociali, di libri donati da soci e simpatizzanti.
Da rilevare il ricevimento di importanti donazioni di libri, in particolare dagli eredi avv. Piero Nava, dagli eredi dell'ing. Piero Barzanò, e dal dott. Achille Piacentini, che hanno ulteriormente arricchito il patrimonio della Biblioteca della Montagna.
Sono stati ospitati studenti del Politecnico di Milano per lo sviluppo di una tesi sul rifugio Livrio.
Continua la collaborazione della Biblioteca con le Scuole per il progetto Alternanza Scuola-Lavoro
Francesco Zani prosegue la sua attività di digitalizzazione di fotografie e album. Massenzio Salinas, coadiuvato da Maria Teresa Zappa, si occupa dell'archiviazione e caricamento sul server.

Collezioni

Le riviste correnti a cui siamo abbonati sono Le Alpi Orobiche, Montagne 360, Meridiani Montagne, National Geographic Italia, Orobie, Pareti, La rivista del Touring e Trekking.

Patrimonio al 19/12/2021	**12.214** (libri, titoli riviste) testi a stampa, di cui **282** per ragazzi **248** materiale multimediale (DVD)
Accessioni anno 2021	**299** prestiti a banco
Prestiti anno 2021	**1.466** esemplari prestati in interprestito

Commissione Alpinismo Giovanile (Stefano Rota)

L'anno 2021 doveva essere l'anno della ripresa, ricco di nuove iniziative, in considerazione dell'obbligato fermo del 2020 dovuto alla pandemia COVID-19.
Era pronto sulla carta, un interessante Corso di Alpinismo Giovanile, preparato dalla Commissione Alpinismo Giovanile di Bergamo, con importati attività ed escursioni, con un sapore un po' più alpinistico rispetto al passato, a riscatto del fermo obbligato dell'anno precedente, il tutto sempre in piena sicurezza
Purtroppo anche l'anno 2021, ha riservato una ben diversa realtà, migliore rispetto al 2020, ma con restrizioni alle quali la Commissione Alpinismo Giovanile ha dovuto adeguarsi. Disposizioni emanate dal CAI Centrale in primis, ed anche dal Consiglio CAI Bergamo, con linee guida per far fronte e contenere il preoccupante aumento di contagi all'epidemia di COVID-19 avvenuto nel primo semestre del 2021.

Tutto ciò comunque non ha fermato la nostra operatività, la nostra voglia di riprendere le attività, di rimetterci in gioco, di stare vicino ai giovani. Pensando ai nostri Aquilotti ed alla sicurezza imposta dalle linee guida, abbiamo così progettato alcune attività da svolgere tra le nostre montagne e i nostri rifugi.

Con una situazione pandemica sempre in miglioramento, con una ventina di Aquilotti il 23 maggio siamo saliti al Canto Alto, con partenza dal colle Maresana. Questo è stato un primo momento per vedere e rivedere dopo un lungo periodo di fermo gli Aquilotti ed i genitori. Un momento

fondamentale e fortemente sostenuto non solo da noi, ma soprattutto dai genitori che ci hanno chiesto di non fermarci, ma di proseguire con le attività di Alpinismo Giovanile, sempre in sicurezza con le normative vigenti. I ragazzi avevano bisogno di stare insieme, di gridare, di ridere, di fare attività sportiva camminando. Dopo aver ponderato sulla situazione sia escursionistica che pandemica, grazie anche ad un "sì" convinto degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, abbiamo regalato agli Aquilotti questo grande loro sogno.
Così il 20 giugno si è raggiunta la cima Cermenati del Resegone; Il 5 settembre, da Valbondione al rif. Curò ed al lago naturale del Barbellino; il 26 settembre la diga del Gleno da Vilminore; il 17 ottobre i laghetti di Ponteranica dal passo San Marco, per iniziare ad assaporare i colori dell'autunno; il 14 novembre da Gandino al rifugio Malgalunga. Questa uscita si è rivelata un grande salto nella storia passata: i volontari dell'ANPI hanno raccontato agli Aquilotti la resistenza dei partigiani sul territorio anche con immagini e la visita al museo.
Tutti questi avvenimenti ci hanno fatto pensare ad un momento speciale conclusivo da realizzare: la festa di Natale di due giorni. Così il 18 e 19 dicembre è stata organizzata a Castione della Presolana la festa di Natale. Molto speciale, poiché gli Aquilotti hanno effettuato una una bellissima ciaspolata in notturna sulla neve sul Monte Scanapà grazie alla luna piena, al cielo da favola ed al riflesso della neve. Per molti di loro e' stata la prima esperienza in montagna sulla neve di notte. Ma anche i momenti di convivialità, di divertimento e di gioia al rientro nella struttura che li ha ospitati, insieme alla salita al rifugio Magnolini e Monte Alto, non potevano che essere per loro un "mondo" magico, che gli ha permesso almeno di uscire dopo un periodo di acuta pandemia e restrittezze. E loro lo hanno fatto con grande serinità, gioia e vivacità. E sono riusciti a contagiare anche noi Accompagnatori di Alpinismo Govanile.
Con il 2021, Stefano Rota (AAG), è il nuovo presidente della Commissione Alpinismo Giovanile. Succede all'instancabile Maurizio Baroni, che ancora opera con impegno nell'Alpinismo Giovanile di Bergamo. A Stefano i nostri più sinceri auguri di un buon lavoro in uno dei settori più delicati ed importanti del CAI di Bergamo.

Scuola Bergamasca di Alpinismo Giovanile Alpi Orobie (Enzo Carrara)
La Scuola Bergamasca di Alpinismo Giovanile Alpi Orobie nel 2021 non ha effettuato attività ad eccezione del suo coinvolgimento organizzativo da parte della Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile per il 13° Corso Regionale Lombardo di formazione di Accompagnatori di Alpinismo Giovanile AAG.
In particolare Fabrizio Vecchi AAG ed Enzo Carrara ANAG della nostra Scuola AG Alpi Orobie hanno dato il loro contributo specialistico per l'intero corso regionale, mentre Massimo Adovasio AAGE insieme ad Elena Carrara, hanno svolto la lezione di 5 ore sul Progetto Educativo del CAI. Parte del Corso si è svolto a Rota Imagna.
La Scuola Bergamasca AG Alpi Orobie riprenderà ad operare nel 2022, partendo da una revisione organizzativa di tutte le sue attività.

Coordinamento Bergamasco di Alpinismo Giovanile (Renato De Franceschi)
Il Coordinamento Bergamasco di Alpinismo Giovanile nel 2021 per la pandemia non ha veicolato iniziative ed incontri con i vari gruppi di Alpinismo Giovanile presenti nella provincia di Bergamo.
Ha invece rivisto il proprio direttivo, eleggendo Presidente del Coordinamento Renato De Franceschi ASAG.
Ha anche predisposto un progetto di mappatura ed incontri con le varie realtà dell'Alpinismo Giovanile presenti sul territorio bergamasco, che verrà realizzato nel 2022.

Commissione Amministrativa (Mina Maffi)
La Commissione Amministrativa composta da un gruppo di soci e amici della montagna ha svolto anche quest'anno la propria attività prevalentemente da remoto con collegamenti in audio/videoconferenza nel rispetto della normativa Covid 19.
L'attività realizzata nel corso del 2021 è stata intensa nonostante le ridotte attività proprie della Sezione; abbiamo supportato la gestione delle attività di carattere amministrativo, gestionale e contrattuale, affiancando, per quanto di competenza, il Comitato di presidenza e il Consiglio Direttivo nella realizzazione delle delibere.

Sono proseguiti i lavori di studio attraverso incontri dedicati per approfondimenti della normativa di cui ai decreti legislativi riguardanti la Riforma del Terzo Settore, per l'applicazione alla nostra Sezione e Sottosezioni delle nuove disposizioni; abbiamo elaborato lo statuto della Sezione per adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017, seguendo quotidianamente la evoluzione della normativa con rinvii e norme attuative. L'Assemblea Straordinaria della nostra Associazione in data 27 marzo 2021 ha deliberato l'adozione e l'approvazione del nuovo statuto.
Per gli statuti delle sottosezioni sono stati fatti incontri mirati al fine di elaborare il testo di statuto per ciascuna delle sottosezioni seguendo le rispettive particolarità con riguardo anche alla richiesta della personalità giuridica, ora prevista con un procedimento semplificato rispetto al passato.
Gli adeguamenti degli statuti per le sottosezioni è stato pianificato e si sono tenute alcune assemblee straordinaria sia nel corso del 2021 che nei primi mesi di quest'anno.
Nel mese di ottobre 2021 con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito il nuovo registro nazionale degli Enti del Terzo settore "RUNTS" dando così avvio dal 23 novembre 2021 al trasferimento al RUNTS dei dati degli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS nel registro nazionale; la cosiddetta "migrazione" e siamo in attesa di poter dar corso alla iscrizione delle altre sottosezioni non iscritte nei precedenti registri ma che hanno già adeguato gli statuti alla riforma.
E' proseguita la collaborazione con le sottosezioni per l'autonomia patrimoniale delle stesse, con adeguate informazioni e sostegno agli adempimenti amministrativi e contabili; in particolare sono state date indicazioni in relazione a disposizioni di carattere fiscale in generale.
E' stato dato inoltre adeguato supporto alle sottosezioni fornendo informazioni e chiarimenti in ordine a specifiche normative del settore di appartenenza, collaborando ove richiesto anche alla formazione dei rendiconti annuali.

Con i rendiconti 2021 le associazioni sono chiamate ad utilizzare gli schemi di bilancio disposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 per gli enti del Terzo settore (Ets), in conseguenza anche il rendiconto della sezione terrà conto delle disposizioni portate dal citato decreto.

Come ben sapete avevamo avviato nel corso del 2019/2020 le attività attraverso la definizione di principi e criteri per la redazione del bilancio sociale, strumento per rappresentare compiutamente la complessa e articolata attività della nostra associazione: documento importante di comunicazione, di informazione, di trasparenza, di rendicontazione nei confronti degli associati e degli stakeholder; tale attività è stata solo rinviata e quanto prima riprenderemo le attività propedeutiche per consentire di rappresentare compiutamente l'attività della Sezione.

Abbiamo partecipato con la Commissione legale, il Comitato di Presidenza e i gruppi di lavoro di volta in volta costituiti, per affrontare le varie problematiche sottoposti alla nostra attenzione e afferenti la gestione del patrimonio e gli interessi della nostra associazione; nella definizione di

questioni afferenti la specifica attività istituzionale nelle sue molteplici aree di presenza, ai rapporti con le strutture periferiche e centrali del Club Alpino Italiano.

La Commissione amministrativa ha continuato a supportare il lavoro della segreteria, coadiuvando assieme al Tesoriere Damiano Carrara e a Giammaria Monticelli l'attività amministrativa della Sezione.

Abbiamo collaborato con la Commissione Rifugi per gli adempimenti riguardanti la gestione dei Rifugi di proprietà, la formazione di nuovi bandi e nuovi contratti di gestione, indicando le varie incombenze in relazione alle disposizioni normative, come pure alla definizione di accordi e convenzioni riguardanti la nostra associazione e Enti terzi, privati e pubblici.

In ordine alle prescrizioni per la prevenzione del contagio Covid 19 il Comitato di Presidenza ha continuato ad applicare le prescrizioni suggerite dalle competenti autorità in materia di sicurezza e salute. Il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo, le Commissioni hanno continuato le riunioni settimanali in video conferenza e ove consentito di persona per mantenere in attività, seppure in misura ridotta, le specifiche funzioni, ma anche con lo scopo di tenere i collegamenti, dare informazioni e indicazioni, con tutti i soci e preparare le varie attività istituzionali.

Commissione Alpinismo

Il secondo anno dell'emergenza COVID-19 non ha permesso di dedicare le migliori energie per ripensare e ricostituire la Commissione Alpinismo, una missione costituiva e distintiva del nostro Sodalizio. Il Consiglio direttivo continuerà l'impegno per costruire questo obiettivo insieme agli istruttori delle nostre Scuole di alpinismo, gli accademici e gli alpinisti, anche alla luce della storia dell'alpinismo bergamasco e del riconoscimento UNESCO dell'alpinismo patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Commissione Attività Alpinistica (Chiara Carissoni)

La situazione pandemica da COVID-19, con le svariate restrizioni per attività di gruppo, non ha consentito di svolgere in toto il programma della Commissione per la stagione estiva 2021.
Solo nel mese di settembre si è potuto effettuare la salita al Pizzo Badile Camuno con un discreto numero di partecipanti.
Con l'augurio di un 2022 più proficuo di salite alpinistiche, si ringraziano i componenti della Commissione per l'impegno e la dedizione profusi nell'accompagnamento sulle montagne alpine e prealpine di Soci CAI.

Commissione Cultura (Claudio Malanchini)

Anche il 2021, al pari dell'anno precedente, soprattutto nei primi mesi, è stato pesantemente condizionato dalla Pandemia. Ciò malgrado l'attività è proseguita, iniziando con una serie di webinar dal titolo "Uno sguardo fuori".
Il 7 gennaio vi è stata la presentazione del libro di Valentina Mezzoprete dal titolo "Jonas voleva volare".
Il 14 gennaio Luigi Vanoni della Commissione Centrale Medica del CAI ha tenuto una conferenza dal titolo "Preparazione atletica in Montagna". Il 28 gennaio Luca Pellicioli ha presentato con un video il progetto "Stambecco Orobie Lombardia: risultati ed emozioni del progetto triennale

2017/2019". Il 4 febbraio Stefano Pivot, guida alpina e previsore valanghe di AINEVA di Aosta, ha tenuto una conferenza sulla prevenzione delle valanghe. L'11 febbraio lo Spelo Club Orobico ha presentato il progetto "Bosnia 2018-2019: due campi esplorativi". Il 17 febbraio il professor Paolo Mazzarello dell'università di Pavia ha tenuto una conferenza dal titolo "Considerazioni mediche circa la tragedia dei fratelli Zoja, in collaborazione con la commissione medica sezionale. Il 18 febbraio lo storico Stefano Morosini ha parlato dei primi salitori della Presolana. Il 25 febbraio l'Associazione castanicoltori di Averara ha parlato della riscoperta del castagneto, della coltivazione di erbe medicinali e di alcuni tesori artistici. Il 3 marzo Manuel Lugli ha tenuto una conferenza dal titolo "Himalaya, Sherpa e videotapes in aria sottile", in collaborazione con la Società Italiana di Medicina di Montagna. Il 4 marzo in collaborazione con Bergamo Scienza 2021 è stata organizzata la serata dal titolo "Pollini, fossili e cambiamenti climatici". Sempre il 4 marzo la nutrizionista Donatella Polvara di Lecco ha parlato dell'alimentazione nel trekking. L'11 marzo Luigi Vanoni della commissione centrale medica del CAI ha presentato una relazione dal titolo "L'alta quota e gli effetti sull'organismo in collaborazione con la commissione medica sezionale. Il 24 marzo Giovanni Margheritini, vicepresidente del Comitato Scientifico Centrale CAI ha parlato della terapia forestale. Il 25 marzo Danilo Donadoni della Commissione TAM Regionale ha relazionato su '"Altopiano di Selvino: il prezioso patrimonio naturalistico e lo sfruttamento per attività sportive". Il 4 aprile Lorenza Pratali, presidente della Società Italiana di Medicina di Montagna, ha tenuto una conferenza dal titolo "Cardiopatie e Montagna" in collaborazione con la commissione medica sezionale. L'8 aprile in collaborazione con Bergamo Scienza 2021 è stata organizzata la conferenza "Conseguenze del cambiamento climatico negli habitat forestali".

Il 9 aprile Maria Tacchini ha tenuto una conferenza dal titolo "Il ciclo dell'acqua, dai ghiacciai al bicchiere". Il 15 aprile Guido Giardini, direttore sanitario dell'ATS Valle d'Aosta, ha tenuto una conferenza dal titolo "La medicina di Montagna e le regioni alpine in collaborazione con la commissione medica sezionale. Il 22 aprile Luigi Festi, past president della Commissione Centrale Medica del CAI ha presentato il libro "Mountain Emergency Medicine" in collaborazione con la Commissione Medica Sezionale. Il 29 aprile Walter Belotti, presidente del Museo della Guerra Bianca di Temù (Bs), ha presentato il libro "I cimiteri militari della Guerra Bianca nella zona dell'Adamello".

Il 13 maggio in collaborazione con Bergamo Scienza 2021 è stata organizzata la conferenza dal titolo "Alberi: come riconoscerli". Il 13 maggio Stefano Morosini ha presentato il libro "Sulle Ande con le scarpe bucate". Il 20 maggio Giambattista Ardoino ha presentato una conferenza dal titolo "La storia della Scuola Militare Alpina di Aosta" in collaborazione con la sezione ANA di Bergamo. Il 27 maggio Francesca Allievi ha presentato la conferenza dal titolo "Il supervulcano della Valsesia".

Il 27 giugno, nell'ambito del progetto "Rifugi di Cultura" a cura di Elena Ferri e Silvia Battarola, nella zona della Baita Monte Alto, in collaborazione con il CAI Gandino, si è svolta l'iniziativa "Io come un albero Un albero come me", dedicata ai più piccini, dai 5 anni, per giocare, scoprire ed ascoltare un albero.

Il 28 luglio Giancelso Agazzi ha tenuto una conferenza a Schilpario dal titolo "Ieri e oggi al tempo delle pandemie, la spagnola in montagna: analogie e differenze tra passato e presente".

Il 4 agosto alle 21 Giancelso Agazzi ha tenuto una serata presso il Museo della Guerra Bianca di Temù (Bs) dal titolo "La guerra aerea nel corso della Guerra Bianca nella zona dell'Adamello".

Sabato 28 agosto, nell'ambito della rassegna cinematografica Il Grande Sentiero, presso il rifugio Gherardi è stato proiettato il film Le terre alte di Andrea Zambelli e Andrea Zanoli. Sabato 4 settembre presso il rifugio Albani, sempre per la rassegna Il Grande Sentiero, proiezione del film The last mountain di Dariusz Zaluski.

Il 16 settembre, presso la sala convegni del Palamonti, incontro con Angelo Ponta dal titolo "I mondi perduti di Walter Bonatti", il primo di una serie di eventi dal titolo "Bonatti: l'uomo e l'alpinista", dedicati al ricordo di Bonatti nel 10° anniversario della sua scomparsa. Il 30 settembre sempre presso il Palamonti proiezione di due filmati dal titolo Bonatti e l'enigma del K2 e Il pilastro della solitudine,

in collaborazione con Lab-80 e la Cineteca Centrale del CAI. Il 14 ottobre sempre presso il Palamonti serata dal titolo "Walter Bonatti attraverso ricordi e testimonianze, spedizione al K2 1954: la verità e la conclusione della querelle con Ardito Desio nel 2004 e la relazione dei tre saggi nominati dal CAI" a cura di Valentino Poli e Mina Maffi, seguiti dall'intervento del Past President Generale del CAI Annibale Salsa. Il 28 ottobre, presso la sala convegni del Palamonti serata dal titolo "Ho conosciuto Ulisse: il suo nome è Bonatti" con Alessandro Filippini, Luca Calvi e Mario Curnis. Il 12 novembre presso il Palamonti serata dal titolo "Spedizione K2: alcune recenti novità" con la partecipazione di Stefano Morosini.
Il 26 novembre presso il Palamonti serata "Neve & Valanghe: incontro di prevenzione su terreno innevato post-COVID-19" con Mauro Mazzola e Alessandro Cappelletti, istruttori del Servizio Italiano Valanghe. Il 16 dicembre webinar dal titolo "Cambiamenti climatici e variazioni nella frequentazione della montagna innevata: proposte di turismo consapevole" con la partecipazione di Raffaele Marini, presidente CCTAM e Massimo Bocca, direttore del Parco del Monte Avic. Il 17 dicembre presentazione, presso la sala convegni del Palamonti del romanzo storico "Cuore nella neve" con la partecipazione dell'autore Giovanni Peretti di Bormio. L'evento è il primo di una serie di eventi programmati per il Festival della letteratura di montagna.
E' proseguito il lavoro relativo al progetto sulla Linea Cadorna tratto orobico. A fine dicembre CORPONOVE ha consegnato la bozza di stampa della monografia "L'ATTACCO CHE MAI AVVENNE Orobie 1915-18 La Linea Cadorna fra trincee, ambiente, natura, persone e fatti"; progetto, coordinamento ed editing curati dal Prof. Tarcisio Bottani Presidente del Circolo Culturale di Valle Brembana, da Lino Galliani e da Claudio Malanchini; costituita da circa 360 pagine, suddivisa in 16 capitoli, oltre ad una appendice, ad una sezione "per saperne di più" ed alla bibliografia, corredata da ricca documentazione fotografica, riproduzione di documenti, rilievi delle opere; la redazione non si è limitata all'analisi storica del tratto orobico della Linea Cadorna, ma ha riguardato anche ambiente, natura, persone e fatti. Pubblicazione resa possibile dal lavoro del Gruppo costituito all'interno della Commissione, dalla Condivisione dell'obiettivo da parte del Centro Storico Culturale di valle Brembana "Felice Riceputi", dal CAI AVB Sezione di Piazza Brembana e dalle Sottosezioni di Alta Valle Seriana e di Valle di Scalve e dalla collaborazione a diverso titolo (redazione testi, rilievi, fotografie, altro) di oltre 40 soggetti. Tra loro vogliamo ricordare il prezioso lavoro svolto sul campo dai soci dello SCO (Speleo Club Orobico) nel rilievo delle opere esistenti, abbinato ad un giudizio sul loro stato di conservazione. L'opera dovrebbe vedere stampa e presentazione entro la primavera 2022.

Commissione Escursionismo (Michele Morelli) e Scuola Escursionismo 'Giulio Ottolini' (Tiziano Viscardi)

L'anno 2021 si è aperto come si è chiuso il precedente con il virus COVID-19 che ha condizionato ancora in modo molto pesante la gestione delle attività a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia.
La Commissione di Escursionismo, in questo clima di incertezza e paura, ha potuto organizzare solamente una minima parte del programma preventivato.
In sostanza, nonostante l'abbondanza di neve, è stata effettuata una sola escursione in ambiente innevato con le racchette da neve a febbraio e nove escursioni, tra le quali quattro ferrate, da giugno ad ottobre. Queste dieci escursioni, tutte effettuate in Lombardia, hanno movimentato complessivamente 155 escursionisti iscritti e 56 accompagnatori. Tutti gli spostamenti sono stati effettuati con l'ausilio di mezzi propri stante le difficoltà di adesione alle iniziative ed all'uso dei bus con posti limitati e prezzi di conseguenza insostenibili.
Un grandissimo successo ha avuto, invece, il trekking effettuato alle Isole Egadi dal 18 al 25 settembre 2021 dove si sono dati appuntamento 28 irriducibili appassionati sotto il vigile sguardo delle nostre due accompagnatrici Francesca e Cristina.

Anche la Scuola di Escursionismo "Giulio Ottolini" ha dovuto praticamente rinunciare all'organizzazione degli abituali Corsi, sia quello invernale in ambiente innevato sia quelli primaverili riguardanti i Corsi Base ed Avanzato. Un minimo di attività è stato reso possibile da una richiesta di intervento formativo da parte dell'Accademia della Guardia di Finanza alla quale è stato erogato un mini corso che ha impegnato, tra permessi straordinari e scorciatoie burocratiche, buona parte dell'organico della Scuola. L'attività è stata effettuata nel periodo dal 18 aprile al 26 giugno 2021 ed ha coinvolto circa 120 Cadetti dell'Accademia della Guardia di Finanza, suddivisi in due corsi.
La ridotta attività ha comportato problematiche legate anche agli aggiornamenti tecnici che non è stato possibile effettuare in maniera articolata mentre la trasmissione dell'informazione relativa alle nozioni di base per la corretta frequentazione della montagna con la massima sicurezza possibile è stata resa possibile dall'organizzazione di Webinar a tema da parte della nostra Sezione CAI alle quali hanno partecipato attivamente anche Commissione e Scuola di Escursionismo.
Sempre in tema di frequentazione della montagna è da sottolineare la serata informativa presso la Sottosezione CAI di Nembro, rivolta ai giovani ed effettuata in data 27 maggio 2021, con argomento la pianificazione e conduzione di un'escursione – Riduzione dei rischi in escursionismo.

Gruppo Montagna per tutti 'Filippo Ubiali' (Vincenzo Lolli)
Nel 2021 il Gruppo "Montagna per Tutti – Filippo Ubiali" dopo l'Assemblea dell'11 marzo 2021, che ha visto la nascita del gruppo e la attivazione delle operazioni di voto, che hanno visti coinvolti tutti gli iscritti al Gruppo, con votazione per posta dei nove consiglieri del gruppo, entro il 31 marzo 2021. Il giorno 1 aprile 2021, si è insediata la Commissione elettorale che ha comunicato su apposito verbale l'elenco degli eletti, che a loro volta hanno definito la nomina del presidente, del vice presidente, del segretario, del tesoriere e gli incarichi dei consiglieri.
Il Consiglio nella sua piena autonomia ha deciso di riprendere e mantenere i contatti con i Gruppi per l'attività di accompagnamento delle persone con disabilità in montagna.
Nel frattempo si è deciso di procedere alla revisione del libretto del 2007 "Passeggiate senza barriere", alla fine dell'anno i sentieri esaminati e recensiti sono stati 61 su un totale di 81, il Gruppo si è impegnato prima dell'estate del 2022 di raggiungere il 100% dei sentieri esaminati.
Si è attivata una rete che ora vede convolti il CSV di Bergamo e l'Associazione AAA di Bergamo per la stesura delle schede dei sentieri.
Dal mese di settembre, concordemente con i gruppi contattati si è deciso di riprendere le uscite in via sperimentale nel mese di novembre e dicembre 2021.
Il mese di novembre è risultato problematico con tante defezioni dei gruppi anche il giorno prima dell'uscita a causa della recrudescenza del COVID-19, fortunatamente dal mese di gennaio 2022 30 gruppi hanno ripreso le uscite.
I volontari che hanno partecipato a questa iniziativa sono risultati una quarantina.
Qui di seguito inserisco l'elenco dei gruppi che hanno partecipato all'attività:
1) CDD Bonsai di Bergamo; 2) CDD Cooperativa La Fenice di Nembro; 3) CDD dell'Agro Almenno San Bartolomeo; 4) CDD Fiorano al Serio Coop. San Martino; 5) CDD Fior di Cristallo Comune di Dalmine; 6) CDD Gorgonzola Cooperativa Santa Marta; 7) CDD Koinonia Bergamo Fondazione Angelo Custode; 8) CDD Il giardino del villaggio di Segrate; 9) CDD La Gabbianella Caravaggio Coop. ACLI; 10) CDD Presolana Bergamo; 11) CDD Si Può Fare Cassinone Coop SER.E.NA; 12) CDD Zogno Cooperativa Lavorare Insieme; 13) Comunità CaroCarlo Cooperativa Chimera; 14) Cooperativa Sociale Biplano Urgnano; 15) CSE Fondazione Giovanni XXIII Valbrembo; 16) CSE Girasole di Brembate Sopra; 17) CSE Ikebana Bergamo; 18) CSE Padre Ubiali di Mozzo; 19) CSE Peter Pan Botta di Sedrina; 20) CSE SER.E.NA Cooperativa Sociale di Bergamo; 21) CSS Caravaggio Casa Emmaus San Martino; 22) CSS Arca e Raimbow – CSS Casa Riviera Villa d'Almè; 23) CSS Si

può fare Caprino Bergamasco – CSS Lo scoiattolo Caprino Bergamasco; 24) CSS Kairos Cooperativa Sociale Chimera Albino; 25) CSS Zodiaco Coop. Soc. Punto d'Incontro; 26) Laboratorio Malpensata Cooperativa l'Impronta; 27) PTD Atelier ACLI Servizi Bariano;
28) RSD Beato Giovanni XXIII Piario; 29) RSD Monostro Bernareggi Bonate Sotto; 30) SFA SIR Officina di Merlino Comune di Treviolo.

Montagna Terapia
E' continuata la collaborazione con la macro area nord/ovest della Montagna terapia, che ha visto la nostra partecipazione ad incontri che si sono svolti al Palamonti e a Brescia della Macroarea lombarda.

Attività sul territorio
Si è scelto di far conoscere sul territorio e al di fuori della provincia, le attività svolte, questa attività ha fatto sì che il Gruppo è stato successivamente invitato a bandi, progetti nuovi e in alcuni casi a condividerli anche nel 2021, che vengono ora elencati:
1) Progetto "Sentiero del Pertus";
2) Si è proseguita la sperimentazione dell'accompagnamento, con l'utilizzo della Joelette in montagna, di persone non deambulanti in forma autonoma per tutto il 2021.

Iniziative del 2022
Nel 2021 è stata stipulata una convenzione con l'Istituto "Majorana" di Seriate, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro che ha visto e che vedrà coinvolte due classi quarte (4YTU E 4XTU) dell'indirizzo turistico, nella realizzazione di documenti in multilingue sul rifugio "Alpe Corte" e sul monastero di "Astino".
Il tutto è terminato nei mesi di aprile e maggio 2021 con la consegna ufficiale dei documenti e con una visita dei luoghi scelti per la realizzazione del progetto anche con l'uso di una Joelette.
Nel mese di settembre 2021 si è attivato nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro un progetto che ha visto coinvolto uno studente disabile della classe 5YTU del Majorana di Seriate, presso la biblioteca del Palamonti per la informatizzazione dei libri e per la traduzione in lingua inglese, delle schede e delle relazioni sui sentieri esaminati.
Questo progetto avrà termine nel mese di marzo 2022.

Commissione Legale (Tino Palestra)
La Commissione non ha affrontato controversie o problemi giuridici particolari. Vi è stata peraltro una intensa e costante interlocuzione con la Presidenza ed il Consiglio direttivo sezionale per la migliore interpretazione non sempre facile della normativa ufficiale per l'emergenza sanitaria COVID-19 via via emanata ai vari livelli, allo scopo di individuare e tenere aperti gli spazi in cui poter continuare l'attività istituzionale del Sodalizio, nel rispetto dei limiti e delle esigenze della sicurezza sanitaria. Tra altri lavori la Commissione ha affrontato un problema di violazione della privacy per hackeraggio del sito istituzionale del CAI Bergamo (con confronto con un legale esterno alla Sezione, particolarmente esperto sul tema). L'avv. Gianluca Gherardi ormai associato alla nostra Commissione (anche se forse non abbiamo adeguatamente pubblicizzato la cosa, tanto che non appare sull'Annuario 2020) ha tenuto una serata sul tema 'Assicurazioni", con esposizione a tutto campo di ogni tematica assicurativa e responsabilità, particolarmente apprezzata da tutti gli intervenuti.

Commissione Medica (Benigno Carrara)
La commissione medica ha organizzato alcuni webinar nel corso del primo semestre del 2021.

Il 14 gennaio Luigi Vanoni, vicepresidente della Commissione Centrale Medica, ha presentato una relazione dal titolo "Preparazione atletica e Montagna".
Il 17 febbraio Paolo Mazzarello e Giambattista Parigi dell'università degli studi di Pavia hanno parlato di "Considerazioni mediche circa la tragedia dei fratelli Zoja".
Il 3 marzo Manuel Lugli ha presentato una relazione dal titolo "Himalaya, Sherpa e videotapes: evoluzione in aria sottile".
Il 4 marzo la nutrizionista Donatella Polvara ha parlato dell'alimentazione nei trekking.
L'11 marzo Luigi Vanoni, presidente della Commissione Centrale Medica del CAI, ha presentato una relazione dal titolo "L'alta quota e gli effetti sull'organismo".
Il 24 marzo Giovanni Margheritini, vicepresidente della commissione centrale TAM, ha parlato della terapia forestale.
Il 1° aprile Lorenza Pratali, presidente della Società Italiana di Medicina di Montagna (S.I.Me.M.) , ha parlato di "Cardiopatie e Montagna".
Il 15 aprile Guido Giardini, direttore sanitario dell'ATS Valle d'Aosta, ha presentato una relazione dal titolo "La medicina di montagna e le regioni alpine".
Il 22 aprile Luigi Festi, past president della Commissione Centrale Medica, ha presentato il libro "Mountain Emergency Medicine", da poco uscito.
Dal 30 aprile al 2 maggio Agazzi ha partecipato a un convegno online sulla medicina di emergenza in montagna, organizzato dall'Università del New Mexico (USA) .
Il 2 maggio, in occasione del Trento Film Festival 2021, Agazzi e Carrara hanno preso parte al convegno "La fauna selvatica incontra la medicina di montagna, dal più grande al piccolissimo: trovare un equilibrio per una sana convivenza".
Nei giorni 14, 15 e 16 giugno Agazzi ha partecipato in remoto al Congresso Internazionale di Medicina di Montagna organizzato dall'International Society of Mountin Medicine (ISMM) a Interlaken, in Svizzera.
Il 12 e il 13 agosto si è tenuta presso il rifugio Alpe Corte una sessione sperimentale di terapia forestale, alla quale hanno partecipato Agazzi e Carrara.
Domenica 11 luglio la commissione medica ha partecipato al festeggiamento del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'AIDO provinciale, salendo sulla vetta del monte Sasna in valle Seriana insieme a un gruppo dell'AIDO della provincia di Bergamo.
Agazzi ha partecipato il 21, 22 e 23 ottobre e l'8 ottobre alle riunioni online della Commissione Medica della Cisa-Ikar.
Agazzi, Carrara e Parigi hanno partecipato il 25 settembre al Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina di Montagna che si è tenuto presso l'aula degli Stemmi del Museo della Montagna di Torino.
Il 2 ottobre si è tenuto a Brentonico (Vr) un convegno organizzato dalla SIP (Società Italiana di Pediatria) e dal Gruppo Pediatri di Montagna. Vi hanno preso parte Agazzi, Agostinis e Caso.
In occasione del 90° anniversario della fondazione della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) , sabato 9 ottobre è stata organizzata presso i rifugi Albani, Alpe Corte, Fratelli Calvi, Gherardi e Longo una giornata per la prevenzione dei tumori. Vi hanno partecipato Agazzi e Carrara.
Il 10 ottobre ha avuto luogo presso il rifugio Albani la "Giornata della salute in Montagna", promossa e organizzata dalla Commissione Centrale Medica del CAI. All'incontro ha partecipato il professor Gianfranco Parati dell'Università della Bicocca di Milano, che ha tenuto una conferenza riguardante la fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare in montagna.
Lanfranchi ha partecipato dall'11 al 16 ottobre al Congresso Nazionale della Montagnaterapia, che si è tenuto a Parma. Lanfranchi ha partecipato alle riunioni periodiche della Macrozona Lombarda della Montagnaterapia.
La sera del 7 ottobre Lanfranchi ha tenuto una conferenza sulla Montagnaterapia in occasione dell'evento "Una Montagna di Libri", organizzato dal CAI di Chiari (Bs) .

Agazzi, Caso e Carrara hanno preso parte dal 5 al 7 novembre alle "Giornate di aggiornamento: Expedition & Wilderness Medicine", organizzate da Andrea Rossanese a Romano d'Ezellino (Vi) . Agazzi ha tenuto una lettura magistrale sulla storia del soccorso in montagna.
L'11 novembre presso la sala convegni del Palamonti il dermatologo Pino Falgheri ha tenuto una conferenza sulla prevenzione dei tumori cutanei. La serata è stata organizzata in collaborazione con la LILT della provincia di Bergamo.
Agazzi ha partecipato sabato 13 novembre alla giornata organizzata a Torino presso la sala degli Stemmi del Museo della Montagna per festeggiare il 90° anniversario della fondazione del Comitato Scientifico Centrale (CSC) del CAI.
Carrara ha partecipato sabato 27 novembre a un convegno di aggiornamento sulla medicina dei viaggi, organizzato da Andrea Rossanese a Padova.
L'8 dicembre Agazzi ha partecipato al meeting online organizzato da "International Hypoxia Symposia, virtual series".
Agazzi ha partecipato online alla "3ème Journée Scientifique et Médicale, Montagne et Altitude EXALT" organizzata a Grenoble venerdì 10 dicembre.
Agazzi ha partecipato agli incontri di aggiornamento periodici organizzati dal GRIMM di Sion.
Agazzi e Carrara hanno partecipato alle numerose riunioni periodiche online della Commissione Centrale Medica del CAI.
Luca Barcella e Filisetti e Paroli si sono occupati della gestione delle cassette dei farmaci e dei DAE (defibrillatori portatili automatici) presenti nei rifugi della sezione del CAI di Bergamo.
Parigi si è occupato della pagina della commissione medica del sito web del CAI Bergamo.
Agostinis e Caso hanno preso parte alle riunioni del Gruppo di Pediatria di Montagna.

Commissione Rifugi (Donato Musci)

Anche il 2021 ha visto la Commissione Rifugi impegnata nell'attività di affiancamento ai gestori per le modalità e le procedure di apertura dei rifugi secondo le disposizioni via via impartite a livello nazionale, in funzione dell'andamento della pandemia.
L'esperienza dell'anno precedente ha consentito ai gestori un'attività quasi normale e grazie anche alle buone condizioni metereologiche, soprattutto del mese di agosto, si sono riscontrate buone affluenze con qualche criticità nei giorni di maggior affluenza.
Le nostre montagne e con esse i sentieri e i rifugi hanno avuto in questi difficili anni un grande successo, con numeri importanti in termini di frequentazioni soprattutto di provenienza locale con diminuzione delle presenze straniere. L'aumento delle frequenze da un lato consente la diffusione della conoscenza delle nostre montagne ma dall'altro lato mette in seria difficoltà l'attività dei nostri bravi gestori anche per i limiti strutturali dei nostri rifugi.
Qualche difficoltà imprevista ha riguardato il Rifugio Curò per la frana sulla strada di accesso avvenuta nel mese di agosto con la conseguente chiusura del sentiero di accesso e il Rifugio F.lli Longo per i previsti lavori di sistemazione della strada realizzati nei mesi estivi.
Da segnalare inoltre il termine della storica gestione del Rifugio F.lli Calvi: Claudio e Battistina hanno lasciato la gestione del rifugio dopo ben 28 anni.
Proprio per far fronte alle nuove esigenze e per rendere sempre più adeguati i nostri rifugi, nel 2021 sono iniziati i lavori finanziati dal "Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici, ai sensi della L.R. 1 ottobre 2015 n°27, presenti nel territorio lombardo" a cura di Ersaf.
In particolare sono stati realizzati e rendicontati i lavori di ammodernamento dei servizi a piano primo del Rifugio Merelli e i lavori di sistemazione ed adeguamento normativo della cucina del Rifugio Brunone con anche l'installazione di pannelli fotovoltaici ad integrazione dell'impianto idroelettrico esistente. Sono stati inoltre iniziati i lavori di rifacimento dei servizi igienici al Rifugio

Laghi Gemelli, i lavori di consolidamento della struttura di copertura e di ampliamento dell'impianto fotovoltaico al Rifugio Tagliaferri. I lavori agli altri rifugi verranno realizzati nel 2022.
La Commissione Rifugi si è riunita con incontri in parte a distanza e in parte in presenza con continuità. Nel 2021 si è inoltre rinnovata la Commissione Regionale Rifugi che ha nominato Presidente il nostro Fabrizio Carella, ispettore del Rifugio Curò.

Commissione Sentieri (Riccardo Marengoni)
L'attività operativa sul campo dei volontari è stata limitata a inizio anno dalle disposizioni antiCOVID-19.
Dopo una prima uscita in febbraio è stato possibile riprendere l'attività nel mese di maggio.
Nonostante queste limitazioni i membri della commissione e i volontari hanno utilizzato le videoconferenze per tenersi in contatto fra loro, con la presidenza CAI ed enti locali per la programmazione dei lavori.

Attività dell'anno

		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
• **Uscite totali**	N.	44	48	48
• **Presenze Volontari e collaboratori**	N.	313	275	222
• **Lavoro in campo**	ore	2112	1708	1584
• **Sentieri Interessati**	N.	83	56	69
• **Percorrenza con auto proprie**	km	8496	7830	7348

Ambito istituzionale (Segnaletica e Manutenzione sentieri)
L'attività ha interessato tutte le zone (da 1 a 6): Val Taleggio, Val Brembana (area Rifugio Calvi) Val Seriana (zone Rifugio Brunone, Curò e Tagliaferri) , Val di Scalve, Val Cavallina e Val Imagna.
Particolarmente impegnative sono state alcune uscite con lunghe percorrenze (P.so Grasso di Pila e Rifugio Tagliaferri dal lago di Belviso, Rifugio Brunone con pernottamento) . Frequenti sono state le uscite infrasettimanali dedicate posa segnaletica verticale e a decespugliamento.

		Anno 2021	Anno 2020
• **Uscite totali**	N.	38	39
• **Presenze Volontari e collaboratori**	N.	245	232
• **Lavoro in campo**	ore	1634	1548
• **Sentieri Interessati**	N.	83	56
• **Percorrenza con auto proprie**	km	7788	7354

Ambito Sociale (Manifestazioni)
Per il 50° anniversario della fondazione AVIS AIDO, n.7 soci hanno partecipato alla manifestazione "50 vette per la vita" salendo al M. Torena con lo striscione della manifestazione. Foto su pubblicazioni AIDO.
In occasione della "Millegradini" è stato allestito uno stand al castello di S. Vigilio con lo scopo di pubblicizzare le attività del CAI.
Nonostante la posizione defilata, lo stand ha riscosso un buon successo di partecipazione, distribuzione di materiale informativo e cartine topografiche.

		Anno 2021	Anno 2020
• **Uscite totali**	N.	2	4
• **Presenze Volontari e collaboratori**	N.	20	22
• **Lavoro in campo**	ore	198	85
• **Percorrenza con auto proprie**	km	408	150

Ambito Culturale (Formazione)
Una particolare attenzione è stata data al tema dei rapporti con i gruppi operanti nelle realtà locali mediante incontri di formazione e progettazione delle reti sentieristiche locali. Attività che si è concretizzata con incontri in presenza o videoconferenza tenuti prevalentemente dal presidente della commissione.
Le iniziative di formazione dei volontari sono state:
sulla topografia partecipazione il corso: " Rilievo e conferimento in INFOMONT – catasto nazionale sentieri" tenuto relatori dalla SOSEC (struttura operativa sentieri e cartografia.
sulla sicurezza nelle operazioni sui sentieri: partecipazione al video-corso "2-Rischi e sicurezza" videolezioni tenute da A. Selbmann.
sulla legislazione sulla viabilità montana: partecipazione al video-corso: Il sentiero nella Legislazione tenuto da G.P. Boscariol per Unimont

		Anno 2021	Anno 2020
• **Uscite totali**	N.	4	5
• **Presenze Volontari e collaboratori**	N.	48	21
• **Lavoro in campo**	ore	280	75
• **Percorrenza con auto proprie**	km	300	326

Ambito gestionale (Organizzazione, Riunioni, Lavori)
L' organizzazione delle attività di gruppo e dei singoli viene effettuata con regolarità nelle riunioni pianificate il venerdì pomeriggio ore 18.00 con cadenza settimanale (in videoconferenza se opportuno o richiesto dalle normative COVID-19.
In queste riunioni si comunicano e si esaminano le attività effettuate dai membri incaricati di partecipare al consiglio di Sezione o tenere i rapporti con la presidenza e le sottosezioni.
Di particolare impegno nel 2021 è stata la preparazione del materiale (foto, descrizioni) per l'edizione di 3 nuove Cartine Escursionistiche delle Orobie che ha impegnato una decina di volontari.
(le ore di queste attività normalmente non vengono contabilizzate)

Collaborazioni
Nel corso del 2021 si sono concluse le seguenti collaborazioni:
- con l'"Associazione Santa Croce" (di San Pellegrino) riguardante la progettazione della segnaletica verticale del sentiero 561
- con l'amministrazione comunale di Bossico riguardante la progettazione della segnaletica verticale dei percorsi principali

Sono ancora in corso invece quelle con i gruppi volontari di Vigolo, Parre, Taleggio e Avolasio per la progettazione della segnaletica verticale e definizione percorsi nelle aree curate da ciascun gruppo.
Si sono tenuti incontri per formare i volontari riguardo alla predisposizione dei luoghi di posa (segnaletica verticale) che si è iniziato a inserire nel software "Luoghi".

Commissione Sci Alpinismo (Marco Belluschi)
Un anno ricco di speranza e voglia di fare, ma, purtroppo molte erano le incertezze dovute alle restrizioni da COVID-19. La decisione è stata quella di non organizzare gite. Ringrazio come sempre tutto il gruppo per il sostegno e l'impegno.

Commissione Sci Alpino e Snowboard (Fabio Correnti)
Così come parte del 2020, anche l'inverno 2020/21 è stato purtroppo segnato dal COVID-19. Dopo aver rinunciato al Corso Prima Neve del 2020, la Commissione Sci Alpino si è dovuta arrendere all'inasprirsi della pandemia e alla mancata apertura degli impianti da sci.
Tutto questo si traduce in una stagione invernale 2020/21 senza riuscire ad organizzare alcuna attività. Un primo segno di normalità è stato la presentazione delle nostre attività a metà settembre alla manifestazione Millegradini dove il CAI aveva lo stand in Città Alta.
Grazie alle vaccinazioni e, di conseguenza, ad una riduzione della gravità della pandemia, siamo riusciti ad organizzare la stagione 2021/22 anche se limitati dalle norme e dal buon senso. I momenti aggregativi come la merenda a fine giornata sono purtroppo stati evitati così come la capienza massima degli autobus ridotta all'80% (da inizio dicembre la capienza è tornata al 100% ma abbiamo preferito mantenere una capienza limitata) .
Nonostante questo, la voglia di tornare a sciare è stata molta e questo si è tradotto in una prima gita a Plan de Corones con ampia partecipazione e un Corso Prima Neve con più di sessanta iscritti.
Le gite programmate sono state: 11/12/2021 Plan de Corones.
Nell'ottica di evitare il passaggio di mano in mano di contante, con il rischio di trasmettere il virus, da quest'anno abbiamo sperimentato con successo il ritiro dei soldi degli skipass in autobus tramite pagamento elettronico. Oltre all'aspetto igienico, questa novità è stata molto gradita ai partecipanti e, d'altra parte, questa modalità ci ha notevolmente facilitato la gestione delle attività.
Il bilancio del 2021 non può non tenere conto della stagione invernale completamente ferma ma la partecipazione alle attività di dicembre ci rende fiduciosi per la stagione 2021/22 nonostante le difficoltà per adeguarci alle norme anti-COVID-19.

Commissione Sci Fondo Escursionismo (Chiara Carissoni)
Nonostante l'entusiasmo e la volontà del gruppo Istruttori / Accompagnatori di Sci Fondo Escursionismo di attuare, per la stagione invernale di gennaio-marzo 2021, il ricco programma di escursioni con gli sci stretti nei Centri di Fondo delle località alpine italiane e svizzere, le restrizioni della pandemia da COVID-19 hanno costretto a rinunciare a tale attività. Persino la consueta Settimana Bianca a Dobbiaco del mese di febbraio non si è potuta svolgere per restrizioni e chiusura dell'Albergo.
Solo nel mese di Dicembre, l'allentamento di tali restrizioni, ha finalmente consentito l'attuazione di un paio di uscite sulla neve in Engadina (Passo Maloja) e in Val Formazza (Riale) , utilizzando, come mezzo di trasporto, il bus.
I partecipanti, come sempre, sono stati numerosi (anche se il numero è stato limitato dalla capienza bus all'80%) e pieni di entusiasmo e vivacità. Un caloroso ringraziamento a tutti loro.
Infine, un grazie di cuore ai sempre presenti Istruttori / Accompagnatori SFE che, con la loro preparazione tecnica e con il loro entusiasmo, hanno permesso di riprendere alla grande l'attività di sci fondo escursionismo, dopo uno stop forzato.

Commissione Tutela Ambiente Montano (Maria Tacchini)
Maria Tacchini ha seguito, a nome della commissione, diversi video-incontri organizzati da Paolo Valoti con rappresentanti di Commissioni e Sottosezioni. RETE CSG – Commissioni-Scuole-Gruppi. Malanchini, in qualità di titolato TAM, ha seguito alcuni video-incontri di aggiornamento proposti dalla rinnovata CCTAM presieduta da Raffaele Marini.
Contatti fra i componenti della csTAM sono stati mantenuti a livello individuale con chat e telefono.
Emergenze:

Su stimolo di articoli della cronaca locale e per richiesta d'informazioni da parte di Paglia, si è rinnovata l'attenzione allo Skidome di Selvino, ricordando l'interesse con cui la commissione aveva seguito il progetto nel suo nascere e proseguo, confermando le osservazioni elaborate e presentate in Consiglio nel 2014. Osservazioni di cui all'epoca il Consiglio direttivo prese atto e stabilì di tenere nel cassetto, in attesa di eventuali sviluppi attuativi della iniziativa, da poco presentata in Consiglio stesso, presente la CSTAM, da parte del progettista nostro socio, Ing. Mora.

Coinvolgimenti – Partecipazioni:

Con la CRTAM: contatti mantenuti da Donadoni.

Con la CCTAM: le newsletters della nuova CCTAM informano sulle linee programmatiche, che però non sono state approfondite.

Malanchini e Tacchini, Componenti della Commissione Cultura, ne hanno seguito le attività.

Il 21 gennaio Baizini e Donadoni, affiancati dal CAI Trescore-Valcavallina, hanno partecipato ad una riunione con i rappresentanti del Consiglio Comunale di Grone discutendo sul rapporto uomo-montagna e sulla fruizione consapevole della stessa. Causa pandemia non si sono più tenuti incontri sul tema. All'amministrazione comunale la TAM ha comunque offerto disponibilità.

Aggiornamenti:

In sintesi, per i motivi ben noti, l'attività della Commissione si è limitata nei minimi termini.

La stanchezza e/o la demotivazione di alcune/i Componenti inducono a dover fare il punto della situazione, ridefinendo meglio il campo d' azione del gruppo.

Speleo Club Orobico (Lorenzo Rota)

Per lo Speleo Club Orobico CAI Bergamo il 2021 ha rappresentato un anno di progressiva ripresa delle attività fondanti per il gruppo: scoprire, esplorare, topografare, catalogare e proteggere le grotte e le cavità naturali presenti nel nostro territorio, promuovere e sensibilizzare la conoscenza del mondo ipogeo.

Tali attività si concretizzano nella frequentazione delle cavità naturali carsiche e anche artificiali per semplice visita, aggiornamento dei dati del Catasto Speleologico Lombardo, posizionamento geografico degli ingressi, rilievo topografico della cavità, raccolta di informazioni geomorfologiche, documentazione video-fotografica, vera e propria esplorazione di cavità o ambienti nuovi.

Ciò sempre nel rispetto delle disposizioni legislative legate al perdurare della pandemia da COVID-19.

Come sempre il territorio d'elezione del gruppo è la fascia prealpina orobica bergamasca.

Oggetto di rinvenimento di nuovi ambienti carsici o di cavità di cui si hanno testimonianze da vecchie indagini ed esplorazioni è stata l'area di Dossena con particolare riferimento alle località Vaccareggio e Pignolino.

Qui il reticolo minerario, in questo caso soprattutto il Livello Martelli, intercetta fenomeni ipogei naturali di volta in volta armati, risaliti, topografati e documentati (Pozzi "G. Falcone", "P. Borsellino", "Grotta della grondaia", ...) anche grazie alla partecipazione di persone di altri gruppi.

Altre indagini svolte soprattutto in risalita si sono tenute nella grotta Pozzo del Castello in Comune di Roncobello allo scopo di documentare alcuni camini e prosecuzioni alte rispetto ai tratti già noti.

Nella vicina e rinomata grotta Buco del Castello si è provveduto anche alla revisione dell'armo fisso del primo tratto che porta alla Sala della Frana (fino a circa -90 m dall'ingresso) e all'apposizione di alcuni fittoni resinati ad integrazione degli ancoraggi già presenti.

Sempre in questa grotta si provveduto a rivisitare il Ramo del Segno di Zorro allo scopo di rinvenire eventuali segni o effetti nell'ipogeo di importanti piene che hanno parzialmente alterato il letto superficiale del torrente Valsecca.

Il Ramo del Segno di Zorro, infatti, taglia a decine di metri di profondità la Valsecca proprio sotto l'omonimo torrente ed è attraversato da alcune perdite idriche di quest'ultimo.

Con altre uscite si sono conclusi i lavori di armo, discesa e visita del tratto che porta al fondo dell'Abisso Dolce Vita (-340 m dall'ingresso) in località Plassa di Oltre il Colle. Dopo aver lasciato a lungo lasciato attrezzato tale itinerario si è provveduto al progressivo recupero del materiale d'armo.
Altre attività, condotte talora in esterna, sono state rivolte alla raccolta di informazioni e al posizionamento geografico dell'ingresso per un prossimo ritorno o per l'aggiornamento del Castasto Spelogico Lombardo (ad esempio G. "Bus del casel", "Cavità a SX della valletta a Tesotti", "Cavità a DX della valletta a Tesotti", "G. del Pertus", "Laca del Sapel", "Laca del Betù") o a semplice visita di cavità già rinomate (Grotte "Il Forgnone", "Lacca del Roccolino", "Ingresso Fornitori" in zona Lario,...).
La Speleologia è spesso motivo di contatti, conoscenze e collaborazioni nuove o già avviate con altri gruppi, realtà speleologiche, soggetti o enti privati o pubblici.
Il complesso "Bueno Fonteno – Nueva Vida" che insiste in territorio sebinico è sito delle esplorazioni di Progetto Sebino. Al pari di altri gruppi, come Speleo Club Orobico si collabora da diverso tempo.
Alcuni Soci del gruppo nel 2021 hanno partecipato ad alcune indagini esplorative in alcune nuove ramificazioni di Nueva Vida che risalgono in direzione del Monte Sicolo (Ramo "Greco-Pirelli", R. "Milano-Carugate", R. "Tender", R. "Polar Express", R. "Empire State Express",...).
Continua la partecipazione del gruppo al progetto "Alla scoperta della Linea Cadorna e delle trincee dimenticate sulle Orobie bergamasche-valtellinesi" della Commissione Culturale della Sezione di Bergamo del CAI.
Dal 2019 continua l'esecuzione dei rilievi topografici delle opere belliche (tratti di trincee, edifici e manufatti) risalenti alla Grande Guerra presenti sulle Orobie e riconducibili alla Linea Cadorna. Nel 2021 sono stati interessati i siti al Passi Tartano, Porcile, San Marco, Verrobbio, Publino, Venina, Caronella, Salmurano.
Il lavoro ha portato alla stesura di un articolo inerente le tecniche di rilievo, le caratteristiche geologiche dei siti visitati ed i rilievi e le fotografie realizzate. Tali contributi confluiranno anche in voluminoso testo, circa 370 pagine, che sarà pubblicato nei primi mesi del 2022.
Su richiesta della Comm. Sentieri della Sez. di Bergamo del CAI unitamente ad un referente delle Amm. Comunali di Nembro e Pradalunga si è dato inizio a fine 2021 alla realizzazione di alcuni filmati nei siti e negli ambienti di coltivazione delle Pietre Coti indicatici dagli stessi in Comune di Pradalunga. Il materiale sarà messo a disposizione nell'ambito di alcune programmi di sistemazione della rete sentieristica delle zone del Monte Misma e valorizzazione del territorio interessato.
Lo Speleo Club Orobico si attiva anche per promuovere la conoscenza ed un corretto avvicinamento al mondo ipogeo naturale.
Complessivamente son stati svolti quattro accompagnamenti di neofiti e curiosi desiderosi di una semplice ma interessante esperienza ipogea: Grotta Europa in Comune di Bedulita, Tamba di Laxolo in Comune di Valbrembilla, Crepaccio di Paderno in comune di Paderno d'Adda (LC).
Nel 2021 è stato possibile riprendere anche il consueto appuntamento del Corso di Introduzione alla Speleologia (17 settembre 24 ottobre).
Svolto sotto l'egida e secondo le direttive della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI consente un approccio più completo dal punto di vista tecnico e teorico.
Il corso, è infatti finalizzato a fornire le principali nozioni tecniche, scientifiche e comportamentali e all'apprendimento delle tecniche di progressione speleologica su sola corda in grotta.
La 42a edizione del 2021 ha visto la partecipazione di 6 corsisti che hanno affrontato sia le lezioni teoriche sia la progressione nelle grotte orobiche frequentate con diligenza e risultati ragguardevoli.
Nell'ultima grotta di corso, l'Abisso La Dolce Vita dopo una prima progressione in un itinerario ad anello alcuni corsisti hanno affrontato una progressione aggiuntiva su corda fino a circa 200 m di profondità dall'ingresso (100 m rappresentati da un unico pozzo verticale).

Il corso è stato preceduto da un incontro tecnico del corpo docente su falesia esterna (Predore) per riprendere le tecniche d'armo ed allinearsi su alcune nuove indicazioni circa l'utilizzo degli attrezzi di progressione.
I momenti di sospensione delle attività hanno rappresentato l'occasione per cogliere nuove opportunità di divulgazione e comunicazione.
Nei primi mesi dell'anno sono stati infatti cadenzati e registrati quattro webinar su alcune tematiche d'interesse: la Geologia ed il carsismo (nell'area orobica bergamasca, del Lario e delle grotte ipogeniche) e la Biospeleologia.
La volontà di approfondire gli aspetti teorici tecnici si ravvisa anche nella partecipazione di alcuni Soci ai momenti formativi offerti dalla Scuola Nazionale di Speleologia: "Tecniche d'armo ed esplorazione" (Bassano d. Grappa e Altopiano di Asiago, 24 – 26 settembre), "Tecniche e materiali: caratteristiche e resistenza delle attrezzature speleo-alpinistiche e canyoning" (Sigillo – PG, 26-28 novembre), "Corso di Geologia per speleologi e torrentisti" (Catania, 10-14 novembre).
Un socio del gruppo ha preso parte come istruttore collaboratore al 69° Corso Nazionale di Tecnica (Sigillo PG, 23 – 29 agosto).
I momenti di vacanza estiva o invernale sono motivo per conoscere e frequentare luoghi nuovi e anche distanti con risvolti ovviamente speleologici.
Dal 10 al 20 agosto due soci del gruppo dopo aver fatto visita in territorio umbro al socio Rosi Merisio e aver fatto tappa alla grotta di Frasassi si son spostati in territorio campano per partecipare al Campo esplorativo al Monte Cervati. Con l'occasione si fatta visita o contribuito all'armo nelle grotte "Grava di Vesolo", "Grava I di Campolongo", "Affondatore di Vallivona".
Alcuni Soci hanno partecipato al Raduno Speleologico Nazionale "Speleo Kamaraton 2021" tenutosi a Marina di Camerota dal 29 ottobre al 1 novembre.
Irrinunciabile per diversi soci del gruppo festeggiare la chiusura 2021 e il nuovo inizio 2022 con lo "Speleo Capodanno". Dovendo rinunciare al territorio sloveno si è dirottato verso le Alpi Apuane con visita e pernottamento tra gli ambienti marmorei dell'Abisso Franco Milazzo e l'indomani visita all'Antro del Corchia (Ramo dei Lucchesi, Ramo del Giglio) con tanto di pernottamento e cenone in grotta.
In merito agli appuntamenti istituzionali il 10 ottobre 2021 presso il Palamonti è stato sede dell'Assemblea della Federazione Speleologica Lombarda durante la quale è stata profondamente rinnovata la Giunta e la carica di Presidente.

Gruppo Seniores 'Enrico Bottazzi' (Pier Achille Mandelli)
In data 9 Marzo 2021 viene convocata, in **video conferenza** causa problemi legati al **COVID**-19 l'annuale relazione morale riguardante l'attività svoltasi **nell'anno 2020** da parte del Gruppo Escursionistico Seniore 'Enrico Bottazzi'del CAI Bergamo e sottoporla, assieme alla relazione morale riguardante anche il bilancio economico chiuso in attivo, alla approvazione dei **soli** componenti il Consiglio Gruppo CAI Seniores in quanto risulta impossibile la convocazione
dell'assemblea estesa a tutti gli aventi diritto, causa le restrizioni imposte dai decreti governativi riguardanti i vari assembramenti e dalla impossibilità di programmare tale assemblea in video conferenza per la maggior parte degli iscritti.
Tornando all'attuale periodo, in data **14 Febbraio 2022** viene convocata, presso il Palamonti, la annuale Assemblea del Gruppo Escursionisti Seniores CAI Bergamo per relazionare sulla attività svoltasi nell'arco dell'anno **2021** e sottoporla, assieme alla relazione morale riguardante anche il bilancio economico chiuso in attivo, all'approvazione dell'assemblea.
Inoltre in occasione degli auguri natalizi si è provveduto alla distribuzione sotto forma di stampato del programma annuale riguardanti le escursioni "del sabato" anno **2022** e le escursioni del primo semestre **2022** da effettuarsi al " mercoledì " riservate ai soli soci

Qui sotto vengono riportati i numeri delle escursioni **anno 2018 2019 2020 2021**

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
n° soci (totale)	303	296	296	213
n° nuovi soci	20	38	8	24
n° escursioni del "mercoledì"	36	36	13	20
n° partecipanti del "mercoledì"	1093	1146	473	545
n° escursioni del "sabato"	14	17	1	8
n° partecipanti del "sabato"	290	337	32	227
n° trekking	6	6	3	4
n° partecipanti ai " trekking)	183	184	82	76
n° partecipanti " mare/monti				39
Totale Partecipanti: Sabato-Trekking-Mare e Monti				**342**

Il Consiglio Direttivo Seniores ha tenuto nell'anno 2021, **23** riunioni di cui:
n° 19 presso il Palamonti
n° 4 in video conferenza
E' inoltre proseguita la messa in rete sul sito della nostro Sezione (www.caibergamo.it) nella casella Commissioni "Gruppo Seniores" il programma in dettaglio delle nostro escursioni curate da Dante Consonni al quale va un ringraziamento particolare sia per il costante impegno anche nella diffusione ai numerosi nostri soci. Va inoltre ricordata la presenza nel Consiglio CAI Seniores della Lombardia del nostro rappresentante Luciano Gilardi attivo interprete nel coordinare le nostre esigenze con quelle degli altri gruppi lombardi.

Per quanto riguarda le escursioni effettuate al "sabato" si è iniziato in ritardo (causa COVID) con la prima uscita al **Monte Censo e visita alla Rocca di Anfo**, **sabato 22 Maggio 2021** a cui hanno partecipato 26 escursionisti. La meta da raggiungere era rappresentata dal Monte Censo (1013 m) elegante cima dall'inconfondibile aspetto piramidale il cui costone orientale si specchia nel sottostante lago di Idro. Nel pomeriggio visita alla fortezza di Rocca d'Anfo, di origine veneziana ricostruita da Napoleone, risultante uno sbarramento di possibili invasioni nel periodo della guerra 1915-1918.

Sabato 12-06-2021 Forra di San Michele: a cui hanno partecipato **29 escursionisti**. Interessante escursione che partendo dal centro di Campione del Garda (85 m) raggiunge la località Mezzema (555m) percorrendo l'ultimo tratto della valle di San Michele, che scende dalle pendici di Tremalzo tra Tignale e Tremosine. Si apre un varco tra le rocce calcaree formando una forra di incomparabile bellezza.

Domenica 27 –Mercoledì 30 Giugno 2021: trekking nel parco del Mont Avic in Val D'Aosta a cui hanno partecipato **22 escursionisti**. Al centro di detto parco tra i laghi Vallette, Bianco, Nero e Cornuto si trova l'accogliente **Rifugio Barbustel (2200 m)** base di partenza e di ritorno durante le escursioni giornaliere, escursioni che raggiungono la vetta del Monte Iverta (2933 m) Cima Piana (2512 m)
Baite di Raty di fuori (2229 m) sino a raggiungere durante l'escursione del quarto giorno il Rifugio Dondena (2192 m) e alla sera del mercoledì tutti a casa. Complimenti ai due coordinatori Frosio e Pasini.

Sabato 11 Luglio 2021: L'Unione Bergamasca CAI e la sezione dell'AIDO della Provincia di Bergamo organizzano la salita contemporanea a 50 vette orobiche per celebrare insieme il cinquantesimo anniversario di fondazione del DOB (Donatori Organi Bergamo) e AIDO Bergamo.
Il nostro gruppo aderisce alla iniziativa scegliendo come meta la Cima GREM (2050 m) in Val del Riso e partecipando con **8 escursionisti.**

Mercoledì 21 Giovedi 22 Luglio 2021: Trekking in zona Vajont a cui hanno partecipato **25 escursionisti.** La prima giornata è focalizzata nel raggiungere il Rifugio Pordenone (1230 m) e dopo breve sosta si raggiunge il bivacco Perugini (2065 m) passando sotto lo spettacolare Campanile di Val Montanaia. Il secondo giorno, con partenza da Casso si percorre la via degli Aggetti Rocciosi un giro circolare fatto di natura selvaggia e possenti pareti rocciose. All'inizio del sentiero si dà uno sguardo alla ferita del monte TOC che precipitando nella sottostante diga provocò l'immane tragedia **del 9 ottobre 1963**

Venerdi 6 Sabato 7 Agosto 2021: Trekking nel Parco Regionale dell'Alta Valle Antrona, valle laterale della Val d'Ossola a cui hanno partecipato **10 escursionisti**
Con partenza dall'Alpe Cheggio (1474 m) si raggiunge il Rifugio Andolla (2061 m) dove dopo meritata sosta si raggiunge il Passo Andolla (2418 m) e relativa veduta dei ghiacciai svizzeri del Gruppo del Weissmies (4023 m) Nel secondo giorno si scende all'Alpe Cheggio per risalire al Passo della Forcola (1920 m) Dopo sosta per contemplare il bellissimo panorama sui monti circostanti, si ridiscende a Cheggio e …..tutti a baita.

Giovedi-Venerdi-Sabato 26-27-28 Agosto 2021 Trekking Val Rabbi a cui hanno partecipato **19 escursionisti** . Tale valle, e che risulta essere una laterale della Val di Sole trovasi nel Parco Nazionale dello Stelvio. La partenza per l'escursione avviene dalla località **Coler (1380 m)** per arrivare al **Rifugio Dorigoni (2422 m) luogo del nostro pernottamento.** Il giorno successivo viene effettuata la traversata **al Rifugio Canziani in Val d'Ultimo (2561 m)** facile percorso tra coste rocciose e prateria alpina. Nel giornata di Sabato, partendo dal RIFUGIO Canziani si scende a zig-zag sino a Santa Geltrude (1400 m) e nel pomeriggio rientro in quel di Bergamo.

Da Domenica 12 a Domenica 19 settembre 2021: Trekking Mare/Monti in Croazia
Rappresenta il "Clou" dei trekking di ogni anno sia come lunghezza sia come organizzazione. Un plauso a chi si è sorbito questa impresa: Dante-Massimo Gianni
Domenica: viaggio in pullman Bergamo-Peterzane (750 Km)
Lunedi: escursione lungo il Canyon di Velika Paklenica sino ad arrivare al Rifugio Forestale **Lugarnica a Parici (565 m)** Lunghezza A/R 12 Km-Salita/ Discesa 510 m Durata 5,00 h
Martedi: traversata catena del Velebit, montagna mitica , una casa degli dei , con il mare cristallino ai suoi piedi. Lunghezza 9,5 KmSalita 100 mDiscesa 710 m – Durata 4.00 h
Mercoledì: visita alla città di Spalato. Città che racconta una storia antica, fondata come colonia siracusana divenne in seguito città romana quando l'imperatore Diocleziano decise di costruire lo sfarzoso palazzo (periodo 295-304) che risulta essere una piccola città nella città. La visita nella parte vecchia della città risulta appagante e tale da rendere estremamente soddisfatti i nostri eroi
Giovedi: Altopiano Velik Rujno, percorso che si insinua nell'arido Carso del Velebit meridionale sino a raggiungere il vasto pianoro del Veliko Rujno.
Gli organizzatori procedono per due tipologie di escursione
Percorso A (giallo) Salita da Urumovac all'alto piano Veliko Rujno e discesa sul litorale di Milovic
Lunghezza 15,5 Km - Salita 810 mDiscesa 840 m. Difficoltà escursionismo moderatamente difficile
Percorso B (rosso) Da Kozjaca a Male Ledenike discesa sul litorale di Milovic

Lunghezza 6,6 KmSalita 320 m-Discesa 270 m –Difficoltà escursionismo
I due gruppi si ricongiungono a Mali Ledenik dove proseguendo sul sentiero si scende al mare.
Venerdi: Cascate della Krka gita nel parco nazionale Krka dove si ammira la Stradinski buk la più lunga cascata del fiume Krka. Il giro alle cascate e la successiva visita alla citta di Skradin comportano una lunghezza di 7 Km con una salita di 80 m.
Sabato: Isole incoronate-Il parco nazionale Kornati è formato in parte dall'arcipelago delle isole Kornati che si trovano nel tratto di mare che da Zara arriva fino a Sibenik . In totale dette isole sono 152, e oltre a trovarci di fronte ad un mare cristallino si rimane affascinati nella visione delle "corone" scogliere verticali affacciate sul mare aperto. **Domenica Partenza in bus e arrivo a "baita".**

Sabato 2 Ottobre 2021: Via Francigena utilizzata fin dal Medio Evo dai pellegrini provenienti da Canterbury con destinazione Roma. A questa escursione hanno partecipato **21 escursionisti**
La partenza del tratto da percorrere risulta essere Aulla e arrivo a Sarzana. Le indicazioni del percorso sono facilitate dal logo (pellegrino che trasporta sulle spalle una bisaccia) presente in continuazione. L'attraversamento di antichi borghi rendono l'escursione molto interessante e piacevole. Lunghezza 16 Km con altezza massima di 580 m.

Sabato 16 Ottobre 2021: classica castagnata ottobrina svoltasi presso il Rifugio Resegone.
Favoriti da una bella giornata di sole, hanno partecipato 37 escursionisti. Una parte del gruppo ha scaldato i muscoli con una escursione in vetta al Resegone raggiungendo i restanti presso il rifugio dove a turno, alla fine del pranzo, si è provveduto ad abbrustolire le castagne. Un grazie a Giandomenico Frosio per l'ottima organizzazione.

Sabato 23 ottobre 2021 Sentiero del Castagno – Lugano a cui hanno partecipato **34 escursionisti**. Sentiero tematico ad anello che si snoda in alternati saliscendi attraverso le frazioni del Comune di Alto Malcantone nel Canton Ticino. Si attraversano magnifici e naturali viali alberati e durante detto percorso, raccolta continua di castagne da parte di tutti gli escursionisti.

Sabato 6 Novembre 2021 gita culturale turistica in quel di Genova a cui hanno partecipato 31 escursionisti. Favoriti da una splendida giornata di sole e accompagnati da una brava guida abbiamo avuto la possibilità di visitare i più interessanti luoghi e angoli della città detta "La Superba".
Tutti soddisfatti.

In data **20 Novembre** si è svolto il tradizionale convivio, programmato presso il **Ristorante 4 Cime di Zambla Alta** che ha visto la partecipazione di **60** soci (compresi familiari ed amici). Ospiti d'onore i soci ottantenni. Il tutto è stato preceduto, presso la Parrocchiale di Zambla Alta, dalla celebrazione liturgica in memoria degli amici defunti. Ricordiamo**:** Maramai Domenico, Pizzagalli Angela e Pinessi Bortolo.

Sabato 4 Dicembre 2021 ultimo sprint finale con il piacevole giro ad anello tra le colline di Mozzo e Astino a cui hanno partecipato 41 escursionisti. Grazie alla competenza di GabriellaGraziella – Silvia e Giusi abbiamo potuto osservare varie ville e caseggiati storici che risultano sconosciuti anche agli abitanti di Bergamo.

Come già annunciato l'attuale Consiglio decade dal suo incarico, per cui si invitano tutti gli aventi diritto al voto ad indicare mediante scheda i componenti del nuovo Consiglio (n° 9) per il triennio 2022-2024. Grati per la fiducia sin qui espressa l'attuale Consiglio augura a tutti un buon proseguimento nelle attività proprie del CAI Seniores.

SCI-CAI Bergamo asd (Gianni Mascadri)
Nel corso del 2021 lo SCI CAI Bergamo ASD non ha potuto "fare" alcun tipo di attività causa la chiusura della palestra affittata a noi da vari anni. Ogni tentativo di trovarne un'altra è fallito e siamo andati a buon fine solo a fine dicembre quando al CSI ci hanno garantito almeno il periodo gennaioaprile 2022 e dopo giugno potremo ripetere le nostre richieste.
Il mitico Trofeo Parravicini, per la quarta volta consecutiva è stato annullato. Siamo ansiosi di poterlo effettuare, finalmente, nell'aprile prossimo 2022.

Coordinamento Scuole per la Montagna [CSM] (Franco 'Crik' Bertocchi)
Componenti: Franco Bertocchi " Scuola Fassi-Maestrini" (Presidente da gennaio 2018), Paglia Carolina "Scuola Orobica E.Ronzoni" (Segretaria dimessasi), Airoldi Valter " Scuola Orobica E. Ronzoni", Baroni Maurizio " Scuola Bergamasca di Alpinismo giovanile" da genn.2018, Carissoni Chiara "Scuola Alpinismo L.Pelliccioli", Carrara Massimo " Scuola Valseriana", Lorenzo Rota " Speleo Club Orobico", Freti Andrea " Scuola Valcalepio" (past-President), Gotti Maurizio " Scuola Valseriana ", Carrara Enzo " Scuola Bergamasca di Alpinismo giovanile", Mutti Alessandro" Scuola di fondo sci-escursionistico", Morosini Stefano "Scuola Valseriana", Mutti Alessandro " Scuola scialpinismo Bepi Piazzoli", Tiziano Viscardi e Valter Tadè " Scuola Escursionismo G.Ottolini", Domenico Giupponi " Scuola Orobica E.Ronzoni", Persiani Cristina " Scuola Escursionismo G.Ottolini", Pezzoli Michele " Scuola alpinismo L.Pelliccioli", Quetti Gabriele "scuola La traccia – Lovere", Taboga Carlo " Scuola La Traccia – Lovere", Valoti Paolo " Scuola scialpinismo B.Piazzoli".
Le scuole di alpinismo, scialpinismo, escursionismo, alpinismo giovanile e speleo hanno subito anche per il 2021 la doverosa sosta forzata dovuta alla pandemia COVID-19, pochissime le scuole attive sul campo se non in modo singolo, nessun attività interscuole è stata intrapresa.
Le scuole con i loro rappresentanti si sono trovati spesso in videoconferenza per pianificare eventuali ripartenze e confronti su direttive giunte da CAI centrale.
Il CSM, con grande sinergia tra Segreteria e CAI Bergamo, ha rivolto particolare attenzione alla fase di sensibilizzazione e ad una maggiore consapevolezza alla gestione di assicurazione personale da parte degli istruttori.
Nel gennaio 2021 sono state organizzate tre serate formative, il 29/01 "Nivologia" con Matteo Bettinaglio, INSA della Scuola Maestrini-Fassi. Il 4/2 serata in collaborazione con Commissione cultura, relatore Stefano Pivot G.A. Aineva Aosta. Il 12/2 "Conduzione dell'escursione in ambiente innevato" con Scuola 'G. Ottolini'.
Tutte le serate si sono svolte on line con un buon numero di partecipanti e la possibilità di rivedere i video caricati sulla pagina youtube Cai Bergamo.
Nel corso dell'anno si è cominciato a pianificare le celebrazioni per il 2023 con progetti che verranno raccontati successivamente.
L'intento espresso dai vari componenti è quello di continuare a collaborare in modo sinergico e trasversale tra le varie scuole, espressioni di realtà, a volte tra le loro diverse, ma di grande interesse per tutti i fruitori del mondo alpino.

Scuola di alpinismo "Leone Pellicioli' (Michele Pezzoli)
Il 202, per la nostra Scuola, è stato un anno nefasto. La continuazione della pandemia di COVID-19 non ha permesso nemmeno quest'anno di svolgere nessuno dei due corsi previsti: il corso di alpinismo di base (A1) e il corso di arrampicata roccia avanzato (AR2).

Ad inizio settembre è successo poi un grave incidente mortale che ha coinvolto due nostri istruttori, Giovanni Allievi e Matteo CornaGo, periti sulla parete nord del Pizzo Badile mentre stavano salendo la via Cassin.
Questo fatto ha sconvolto tutti gli istruttori della Scuola che, a mesi di distanza, non hanno ancora completamente superato l'accaduto. Abbiamo perso due grandi persone, oltre che due giovani e valenti alpinisti !
Ad inizio novembre quanto successo ci ha spronato ad organizzare una uscita di "ritrovo arrampicatorio" aperto ad istruttori ed amici. In una bellissima giornata autunnale, abbiamo scalato insieme sulle rocce della Valle del Sarca, abbiamo degustato una birra fresca e poi ci siamo divertiti durante una bella serata con Marco Furlani.
A conclusione, un ringraziamento a tutti gli istruttori che hanno permesso la riuscita della bella giornata ed un pensiero agli amici perduti.

Scuola di scialpinismo "Bepi Piazzoli" CAI Bergamo (Alessandro Mutti)
Nel 2021 purtroppo a causa della situazione pandemica non è stato purtroppo possibile svolgere corsi di Scialpinismo.
Tuttavia a dicembre 2021 è iniziato l'organizzazione del 46° Corso di scialpinismo SA1 e del 14° Corso di Snowboard-alpinismo SBA1, che avranno pieno svolgimento nel 2022.
Sempre a causa della suddetta situazione di emergenza sanitaria non è stato purtroppo possibile organizzare le gite successive al corso.
E' stato invece organizzato a dicembre 2021 un aggiornamento interni alla Scuola, sul tema dell'Autosoccorso in valanga svolto in giornata unica nei pressi di San Simone.
Da segnalare inoltre nel 2021 la fusione della Scuola Nazionale di Sci Fondo Escursionismo all'interno della Scuola Nazionale di Scialpinismo "Bepi Piazzoli".
Corso Base di Sci Fondo-Escursionismo
E' continuato l'accordo, collaudato positivamente nelle ultime due edizioni con la Commissione Sci Fondo-Escursionismo, per poter aggregare le due attività, per quanto riguarda le uscite programmate su neve, con la condivisione del bus, anche se quest'anno le restrizioni COVID-19 sulla capienza, hanno ridotto le possibilità di iscrizioni che si sono ridotte a 15 partecipanti rispetto alle 18 dell'ultimo corso.
45° Corso Base (novembre-dicembre 2021 gennaio 2022)
Diretto da Massimo Miot affiancato dagli istruttori ISFE Alberto Andreani, Sergio Benedetti, Luciano Berva, Roberto Bonetti, Giulio Roncalli, il corso ha visto la partecipazione di 8 allievi provenienti da corsi precedenti. Gli allievi sono stati suddivisi in squadre di 3, 4 elementi abbastanza omogenei. Purtroppo sono state molteplici le assenze soprattutto nelle uscite pratiche. Il primo incontro, tenutosi sul Colle della Maresana, ha riguardato, come sempre, un primo approccio su terreno "a secco" al gesto tecnico richiesto poi sulla neve. La lezione d'orientamento è stata suddivisa in teorica al Palamonti e in una prova pratica al Parco Monumentale della Valle Brunone nel territorio di Ponte Giurino in Val Imagna. Le uscite su neve sono state condizionate dalle restrizioni che hanno impedito, dopo la prima uscita al Maloja, di utilizzare le nevi dell'Engadina, terreno ideale per l'insegnamento della disciplina. In alternativa le mete raggiunte sono state Riale in val Formazza, Passo Coe, e l'altopiano di Asiago con buone condizioni di innevamento malgrado la siccità generalizzata sul versante meridionale delle Alpi.
La possibilità di noleggiare l'attrezzatura per tutta la durata del corso e oltre, fino a fine stagione, è stata ampiamente sfruttata dai partecipanti che hanno l'occasione di provarla e valutarla prima di eventualmente cimentarsi nell'acquisto.

Il corso si è concluso con la visione di un filmato con le foto scattate e con la distribuzione degli attestati in duplice versione, ufficiale di frequenza e di ricordo della propria partecipazione, seguite da un piccolo rinfresco.

Commissione Cicloescursionismo (Cesare Adobati)

Nel corso del 2021 le attività cicloescursionistiche sono state nuovamente condizionate dagli effetti della pandemia da COVID-19 ai quali si sono aggiunti altri fattori di criticità di seguito commentati.
Per il 2021 erano state programmate ben 30 cicloescursioni, alcune di più giorni, proposte dalle Sezioni e Sottosezioni di Valserina, Nembro, Leffe, Alta Valle Brembana e Bergamo. Le cicloescursioni effettuate sono state solo 18 comunque caratterizzate da grande partecipazione e soddisfazione degli appassionati di escursionismo in MTB.
Fra esse vale citare l'evento della Orobie Bike Fest svoltosi ad inizio Giugno nella splendida cornice di San Pellegrino Terme in occasione della quale, il primo giorno, la nostra Commissione è stata fortemente impegnata nell'organizzazione e conduzione di 3 percorsi di diverso grado di difficoltà sulle alture della media Valle Brembana; il secondo giorno è stata effettuata attività di accompagnamento di un folto gruppo di ciclisti dell'Associzione Aribi dal centro cittadino di Bergamo fino a San Pellegrino percorrendo la ciclovia della Valle Brembana.
Il 2 maggio 2021, all'assemblea dei Delegati, organizzata dalla Sezione di Cassano D'Adda, svolta in videoconferenza causa restrinzioni, in occasione del rinnovo di 9 componenti della Commissione Lombarda di Escursionismo – Cicloescursionismo – Montagnaterapia, l'esito delle votazioni, ha eletto Cesare Adobati, fra i 9 componenti O.T.T.O Lombardia per il triennio 2021/2023.
Le cicloescursioni annullate sono da imputare in parte alle restrizioni imposte dalle autorità sanitarie nel corso dell'anno, in parte alle avverse condizioni climatiche ed in parte dalle conseguenze delle crescenti preoccupazioni in materia di responsabilità nell'attività di accompagnamento. Quest'ultimo aspetto è emerso in modo inaspettato e dirompente all'indomani della sentenza di Aosta del 24 febbraio 2021 a cui fece seguito il video-incontro del Presidente Generale Vincenzo Torti con gli accompagnatori titolati in data 25 marzo 2021 e l'editoriale pubblicato dal medesimo sul mensile Montagna360 del mese di aprile 2021. Purtroppo, l'assenza di ulteriori e successivi chiarimenti ed informazioni sulla delicata questione nonché la decisione del CAI di non divulgare le motivazioni della sentenza, non hanno permesso di comprendere appieno le ragioni della citata sentenza che ha duramente colpito un così numeroso gruppo di accompagnatori in attività istituzionale; il conseguente clima di incertezza non ha permesso di affrontare e di gestire con la necessaria serenità lo svolgimento dell'attività programmata. Le crescenti preoccupazioni sui rischi e responsabilità in attività istituzionale hanno indotto diversi accompagnatori a sospendere la propria disponibilità all'attività di accompagnamento. Verso la metà dell'anno la Sottosezione di Leffe ha persino comunicato la definitiva sospensione dell'attività con annullamento delle ultime 3 uscite programmate.
In aggiunta alle incertezze riguardanti il tema della responsabilità nell'attività istituzionale, a settembre 2021 il Presidente Generale Vincenzo Torti pubblicava sul mensile Montagne360 il suo editoriale con il quale denunciava il disagio del CAI verso il cicloescursionismo e verso l'inadeguato utilizzo della rete sentieristica specie da parte di utenti di e-Bike invocando un intervento legislativo che regolamentasse l'utilizzo della MTB nell'ambiente montano. Con successivo atto di indirizzo del 09 ottobre 2021 il C.C.I.C. Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo riaffermava, da un lato, la sostanziale conferma della MTB come strumento di escursionismo riconosciuto dal CAI e dall'altro lato, introduceva un codice di autoregolamentazione in 7 punti comprendenti, a titolo esemplificativo, l'impegno a limitare l'attività cicloescursionistica a tracciati dalla larghezza idonea a consentire il passaggio contemporaneo di escursionisti a piedi e ciclisti, necessità di sospendere l'attività cicloescursionistica su percorsi particolarmente affollati e in determinati periodi dell'anno,

privilegiare aree scarsamente frequentate da escursionisti a piedi, creazione di percorsi alternativi a quelli utilizzati da escursionisti a piedi.
La nostra Commissione resta impegnata nella continuazione della propria attività, come il nostro Codice di Autoregolamentazione ci impone e tenendo conto delle nuove indicazioni fornite dal CAI.

CAI-Lab Comunicazione (Dario Nisoli – Orlandi Davide)
Nell'anno 2021 la commissione CAI-LAB ha continuato a fornire supporto a tutte le realtà del CAI Bergamo, Sottosezioni incluse, in ambito social per la gestione delle pagine e per la realizzazione di eventi a distanza.
All'interno della commissione trova spazio la nuova Redazione del Notiziario sezionale Le Alpi Orobiche, che nel 2021 ha lavorato per portare a termine le uscite nr. 115, 116 e 117 rispettivamente di giugno, ottobre e dicembre. Il nuovo Notiziario viene elaborato e distribuito solo in forma digitale disponibile a Soci e non tramite la piattaforma Calameo.
Continua la collaborazione con l'Eco di Bergamo per le iniziative proposte dal CAI Bergamo e la loro pubblicazione sul quotidiano.

Comitato di Redazione Annuario CAI Bergamo (Giancelso Agazzi)
Il Comitato di Redazione dell'Annuario del CAI di Bergamo si è riunito una decina di volte in remoto. Il progetto grafico è stato curato da Patrizia Cimberio, e la nuova pubblicazione è stata presentata all'inizio del mese di giugno 2021.

Commissione Palamonti (Tiziano Viscardi e Maurizio Baroni)
La Commissione denominata "Palamonti" con il suo organico e supportato anche da altri operosi volontari ha svolto, anche in ristrettezze di pandemia, numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Costantemente monitorata e attuata la potatura della siepe e taglio erba, pulizia dei vani tecnologici con cambio semestrale dei filtri dei C.D.Z., officina, sistemazione vani dei magazzini, piccoli lavori di manutenzioni a porte cambio lampade esterne ed interne, sostituzione bandiere, cambio lampade zona ristorante e altri.
Un lavoro straordinario ha visti impegnati tutti volontari nella smerigliatura, riparazione e verniciatura del fascione in legno lamellare davanti al frontale della struttura Sud.
Dalla gestione delle aziende certificate atte al controllo in termini di legge delle procedure riguardanti i cancelli carrai, impianti di videosorveglianza interni ed esterni, il controllo della misurazione biennale della "massa a terra", del controllo delle scadenze riguardanti il C.P.I. e P.E. si è aggiunto anche il controllo visivo continuo delle uscite di sicurezza e vani di pertinenza.
La Commissione ha avuto un controllo minuzioso e continuo sugli adeguamenti alle normative dei D. LGS legati all'emergenza sanitaria COVID-19 nonché ai presidi sanitari necessari.
Un particolare ringraziamento per il lavoro di affiancamento tecnico e professionale, ma soprattutto volontaristico, dei soci Romano, Franco e Vittorio e dei consigli e lavoro preziosi di consulenza dell'Ingegnere Omar della Valle.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"

Sede in VIA PIZZO DELLA PRESOLANA N. 15 - 24125 BERGAMO
Rea BG 127597

RELAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICO FINANZIARIA AL RENDICONTO 2021

Signori Soci,

il conto consuntivo relativo all'anno 2021 viene sottoposto alla Vostra approvazione nei termini ordinari del 31 marzo 2021.
L'esercizio 2021 chiude con un disavanzo consolidato di gestione di €uro 45.979,30; il rendiconto dell'attività istituzionale chiude con un disavanzo di €uro 45.848,32 (avanzo di Euro 10.743,05 nel 2020), quello relativo all'attività commerciale chiude con un disavanzo di €uro 130,98 (disavanzo di Euro 24.941,37 nel 2020).

Dopo l'esposizione delle attività svolte nel trascorso anno attraverso la relazione di missione letta dal Presidente nelle sue linee essenziali, e nelle relazioni delle singole commissioni, Vi illustriamo nel loro aspetto numerico la realizzazione di tali attività.

Il rendiconto al 31.12.2021 ora all'esame accoglie pertanto le attività istituzionale e, ove richiesto, quella commerciale, svolte nel corso del 2021 ed è presentato in formato CEE, con dati comparativi dell'esercizio precedente, unitamente alla relativa nota integrativa.

Il rendiconto 2021 è stato altresì predisposto secondo i nuovi modelli di bilancio adottati per gli Enti del Terzo Settore con il decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; tale decreto ha formalizzato per la prima volta per gi Enti non lucrativi un sistema codificato

di norme sugli schemi di bilancio con decorrenza per gli Enti già iscritti nei registri Regionali delle Associazioni di Volontariato a decorrere dal rendiconto 2021.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto al 31.12.2021 non si discostano da quelli utilizzati in precedenti esercizi, tenuto conto come detto dei nuovi schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del Terzo Settore.
Sono state effettuate alcune riclassificazioni alle voci di stato patrimoniale per omogeneità e comparazione dei dati.

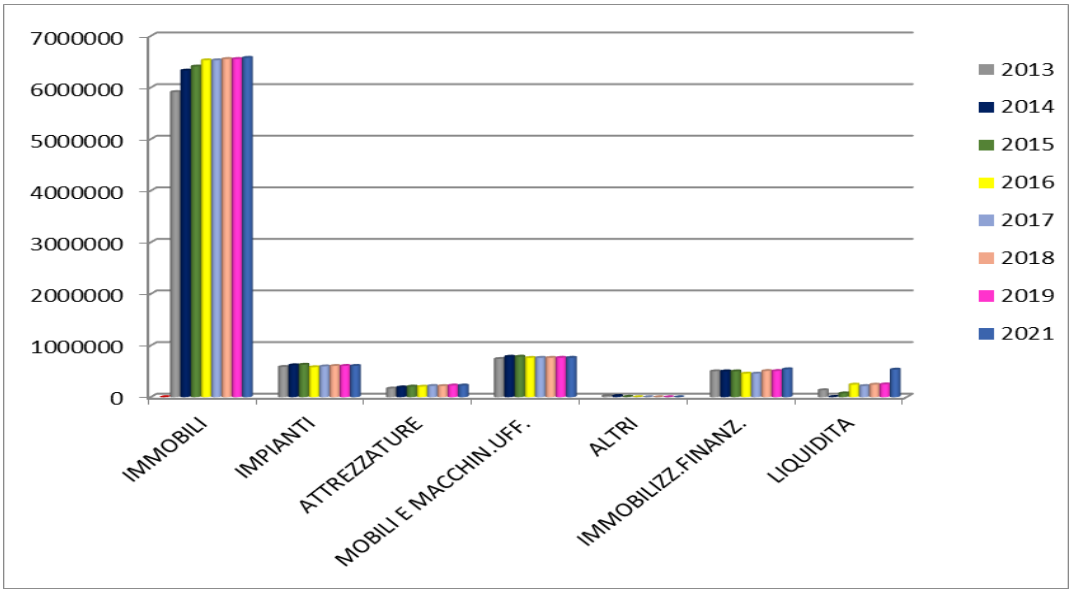
In dettaglio:

Le immobilizzazioni a livello consolidato, costituite dal patrimonio immobiliare dei rifugi, della sede Palamonti e di tutti gli impianti e attrezzature di pertinenza, ammontano complessivamente a 8,170 milioni di Euro; al netto dei relativi fondi di ammortamento, a fine esercizio, sono pari a 6,140 milioni di Euro.
Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione.

Nel grafico che segue sono evidenziati gli incrementi del patrimonio immobiliare, mobiliare e della liquidità della Sezione degli ultimi nove anni (2013/2021):

INCREMENTO PATRIMONIALE

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
IMMOBILI	5.913.645	6.330.167	6.408.617	6.528.876	6.528.876	6.554.520	6.554.520	6.554.520	6.576.932
IMPIANTI	585.450	618.595	628.836	580.712	596.267	604.212	605.540	605.540	605.540
ATTREZZATURE	166.977	190.041	204.224	202.469	217.224	214.773	225.244	225.244	225.244
MOBILI E MACCHIN.UFF.	740.542	783.965	784.945	760.534	762.020	762.020	762.820	762.820	762.820
ALTRI	22.843	22.843	6.341	0	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZ.FINANZ.	501.712	501.058	500.670	455.871	456.067	507.064	507.064	507.064	540.434
LIQUIDITA	133.420	4.303	73.028	242.188	215.153	241.750	247.236	185.327	533.529



Nel corso del 2021 sono stati effettuati importanti interventi di manutenzione, di aggiornamento e adeguamento del patrimonio immobiliare dei Rifugi: per Euro 44.959 iscritte a conto economico, per Euro 82.000 quali investimenti e per Euro 77.500 quali anticipi su ulteriori interventi. Il costo per tributi IMU/TASI per i nostri Rifugi ha gravato sul conto economico per Euro 15.320.

I costi di gestione del Palamonti, compresi i costi di manutenzione sono pari ad Euro 108.718.

Il dettaglio degli investimenti e manutenzioni per singolo Rifugio a confronto con quelli realizzati nel 2020 è il seguente:

	2020	**2021**
Rifugio Laghi Gemelli	3.025	4.598
Rifugio Albani	1.775	6.414
Rifugio Gherardi	0	6.105
Rifugio Curò	61.680	1.590
Rifugio Tagliaferri	6.814	5.620
Rifugio Baroni al Brunone	0	61.000
Rifugio Longo	0	690
Rifugio Coca	4.720	26.769
Rifugio Calvi	0	102
Rifugio Alpe Corte	40.296	7.048
Spese diverse	9.197	6.370
Ostello Curò	0	657
	127.507	**126.963**

Come vi abbiamo anticipato nella relazione al rendiconto 2020 e come illustrato nel prospetto sopra riportato è stato dato avvio agli importanti interventi al patrimonio dei Rifugi; gli interventi coinvolgono i dieci rifugi di proprietà e comprendono lavori finalizzati ad adeguamenti normativi, al miglioramento dei servizi, al miglioramento delle funzionalità impiantistiche e alla capacità di gestione dei frequentatori.
Alcuni di questi lavori consentiranno ai gestori nuove opportunità per fornire servizi adeguati alle nuove esigenze dei frequentatori e ritorni alla Sezione sia in qualità di proprietario e sia culturali per la promozione di nuovi valori del rifugio come presidio di sostenibilità.
I progetti hanno partecipato al Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici ai sensi della l.r. 1.10.2015/27, attraverso ERSAF. Tutti i dieci progetti sono stati ammessi con contributi a fondo perduto in base ai rispettivi preventivi da rendicontare a fine lavori.
La copertura finanziaria dei progetti è stata oggetto di attenta valutazione in funzione dei flussi di cassa.
Nel corso del 2021 sono stati terminati e rendicontati i lavori al Rifugio Brunone e al Rifugio Coca, i relativi contributi a fondo perduto sono stati iscritti in riduzione dei costi; in parte sono stati incassati e parte sono stati iscritti nei contributi dal ricevere.

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte al costo di acquisizione e/o di sottoscrizione, ammontano complessivamente a Euro 501.627 e sono rappresentate da partecipazioni minoritarie, incrementate e/o decrementate nel tempo, derivanti da originari lasciti a favore della nostra sezione.
Gli investimenti finanziari per 500 mio sono rappresentati da investimenti medio/lungo termine in polizze assicurative.
Le disponibilità sui conti correnti bancari e di cassa ammontano a €uro 568.587, (Euro 185.327 al 31 dicembre 2020). Il forte incremento della liquidità al 31 dicembre 2021 è rappresentato dall'introito del contributo ERSAF nella misura del 50% del dovuto e dei contributi da enti per un importante intervento sulla rete sentieristica; nelle passività sono iscritte nelle passività i debiti per anticipi di quote sociali e di anticipi per attività e i relativi fondi per progetti ancora da eseguire.

La situazione finanziaria, nonostante i cospicui investimenti degli ultimi anni a sostegno del patrimonio immobiliare in quota, alla manutenzione del Palamonti, ad interventi di solidarietà e sostengo alla Montagna, si mantiene nel suo complesso buona, frutto anche della costante attenzione prestata nella gestione delle risorse; gli obiettivi sono di una costante pianificazione e miglioramento della gestione dei flussi e degli impegni.

Le rimanenze di libri e articoli diversi ammontano a €uro 2.024 con un aumento di €uro 136 rispetto al 2020.

I crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, complessivamente sono pari a Euro 249.450 contro Euro 179.615 del 2020 e sono riferiti a crediti verso sottosezioni, verso terzi per contributi da ricevere e verso Erario per acconti di imposta e verso altri; sono tutti esigibili entro 12 mesi.
Risultano iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non si discostano dal criterio del costo ammortizzato.
Il patrimonio netto rappresentato dal Fondo di dotazione vincolato ammonta ad Euro 6.872 milioni; è costituito da Riserve statutarie, da riserve di rivalutazione e da Fondi vincolati destinati da terzi e si incrementa rispetto all'esercizio 2020 di Euro 264.310 derivante dai contributi per gli interventi Rifugi da eseguire e diminuisce per la destinazione del disavanzo di fusione dello stesso esercizio 2020.

I Fondi per attività sociali sono rappresentati da stanziamenti per attività e progetti ancora da eseguire e per le quali sono state destinare risorse per gli scopi indicati: fondo per attività sociali della Commissione Impegno Sociale per Euro 2.316; fondo per attività sociali per Euro 55.100, un fondo Pro Sentieri Orobie per Euro 49.491, da un fondo sentieri da lascito per Euro 24.800, fondo solidarietà per Euro 5.680; da un Fondo Gruppo Montagna per tutti per Euro 9.002, da un fondo specifico per l'attività sentieristica per Euro 100.000,00 e da piccoli altri fondo specifici.

Nel periodo in esame è stato realizzato in continuità con quelli del 2019 e 2020, nel più grande progetto di educazione e sostenibilità per far vivere la

Montagna avviato nel 2019 **“**Save the Montains, il seguente progetto.

Bando "Giovani Imprenditori in Montagna 2021"

L'Associazione Club Alpino Italiano - Sezione e Sottosezioni di Bergamo, ha proseguito il progetto avviato nel corso del 2019, con lo spirito del progetto originario, ha rinnovato e attuato anche quest’anno 2021 il Bando "Giovani Imprenditori in Montagna 2021", con l'assegnazione di contributi economici a giovani Under 35 che iniziano, continuano o comunque svolgono attività imprenditoriali e professionali, in grado di assicurare la possibilità di mantenimento di nuclei familiari in montagna, allo scopo principale di evitare lo spopolamento, e capaci di conciliare sviluppo economico, salvaguardia culturale e l'impegno globale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che include 17 obiettivi di sostenibilità del Millennio.

Rendiconto economico del progetto 2021

Contributi ricevuti al progetto 2021	Euro	15.000
Utilizzo Fondo Save the M.	Euro	7.500
Premio giovani in Montagna	Euro	22.500

I debiti verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, ammontano a €uro 37.720, tutti esigibili entro 12 mesi.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 58.596, rappresentati del debito in linea capitale del finanziamento acceso per far fronte all’impegno derivante dall’ampliamento della palestra. L’importo del debito esigibile entro 12 mesi è di Euro 8.831, mentre quello esigibile oltre i 12 mesi è di Euro 44.750 e quello di oltre i 5 anni è di Euro 5.015.

Il debito verso la Regione Lombardia per il finanziamento FRISL residua in Euro 125.000 dei quali Euro 25.000 esigibili entro 12 mesi e il restante importo di Euro 125.000 esigibile oltre 12 mesi, (con una riduzione rispetto all’esercizio precedente di Euro 25.000 riferita al pagamento della quattordicesima rata di rimborso, delle 20 previste dal piano di ammortamento.

I debiti verso sottosezioni e altri, quali contributi previdenziali, debiti verso il personale, debiti verso l'Erario e a debiti diversi: ammontano a Euro 216.264, di cui anticipi da soci per quote e attività da eseguire nel 2022 pari a Euro 114.017.
Tenendo conto del fattore temporale, il valore nominale dei debiti non si discosta dal criterio del costo ammortizzato.

Il debito verso il personale per il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 66.411, contro Euro 60.074 del 2020; le movimentazioni sono riferite all'accantonamento di competenza dell'esercizio per indennità maturate per le due unità in forza al 31.12.2021.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, secondo le norme vigenti ed il contratto di lavoro vigente.

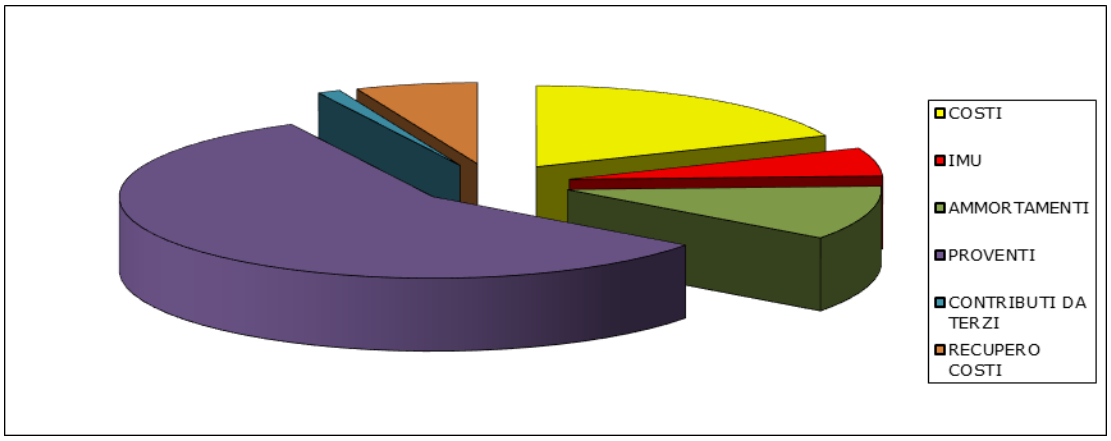
I conti d'ordine come previsto dalla nuove disposizioni civilistiche in materia non vengono più rappresentati nel rendiconto.
Si rappresenta che la nostra associazione ha rilasciato garanzie mediante fidejussioni bancarie concesse per nostro conto per il debito FRISL per Euro 125.000.
Come previsto dai rispettivi contratti di affitto di ramo di azienda i gestori dei rifugi rilasciano apposite garanzie fidejussorie per il corretto adempimento degli impegni contrattuali.

Per una migliore informazione ai soci vengono forniti alcuni dati di costo e di ricavo raggruppati per aree: rifugi, quote sociali, gestione Palamonti, Rifugio in città, progetto Giovani in Montagna, a confronto con i dati del 31 dicembre 2020.

RIFUGI

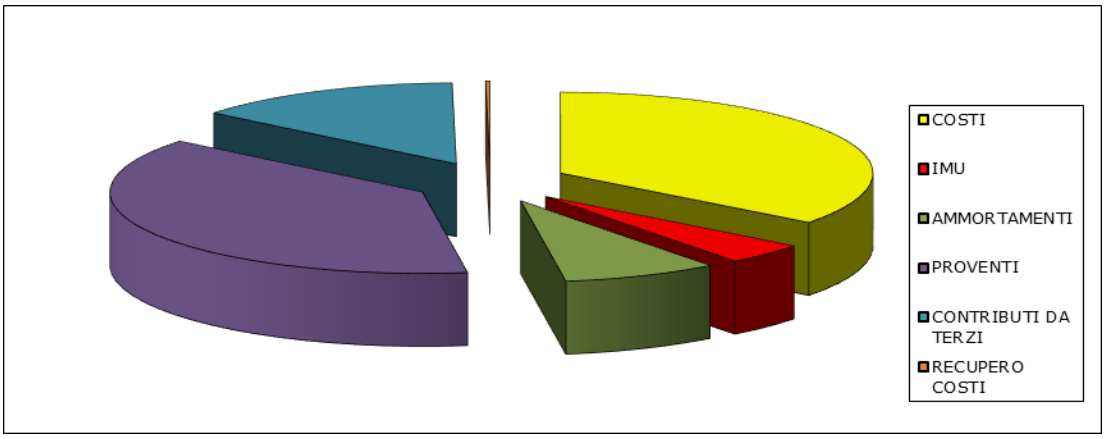
ANNO 2021

COSTI	50.956,00		
IMU	15.320,00		
AMMORTAMENTI	29.316,31	**95.592,31**	
PROVENTI	156.294,22		
CONTRIBUTI DA TERZI	3.196,00		
RECUPERO COSTI	17.101,00	**176.591,22**	**80.998,91**



ANNO 2020

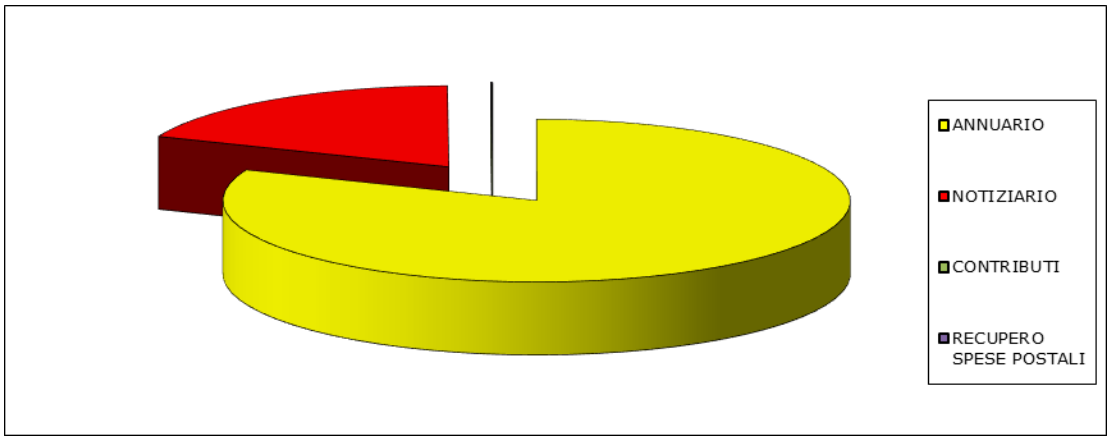
COSTI	127.507,00		
IMU	15.320,00		
AMMORTAMENTI	28.904,96	**171.731,96**	
PROVENTI	137.353,18		
CONTRIBUTI DA TERZI	50.167,83		
RECUPERO COSTI	800,00	**188.321,01**	**16.589,05**



PUBBLICAZIONI SOCIALI

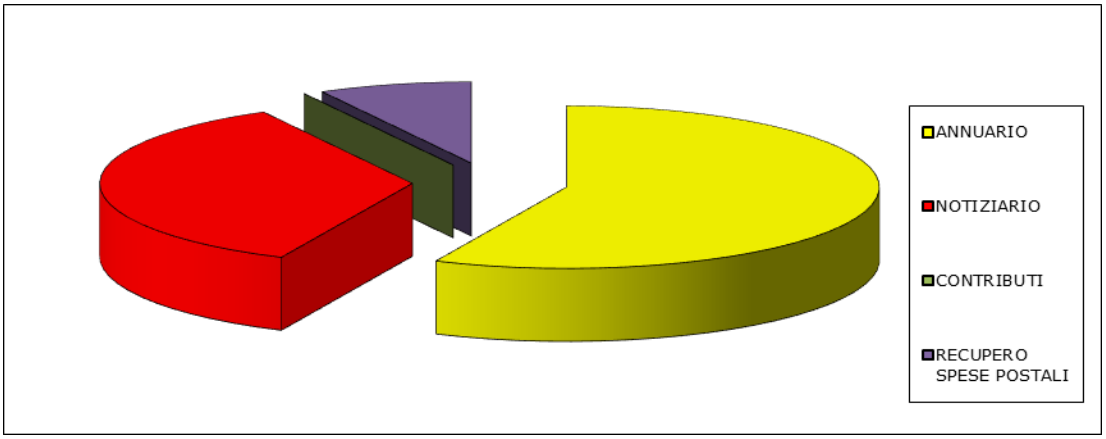
ANNO 2021

ANNUARIO	15.021,00		
NOTIZIARIO	3.476,00	**18.497,00**	
CONTRIBUTI	5,00		
RECUPERO SPESE POSTALI	10,00	**15,00**	**-18.482,00**



ANNO 2020

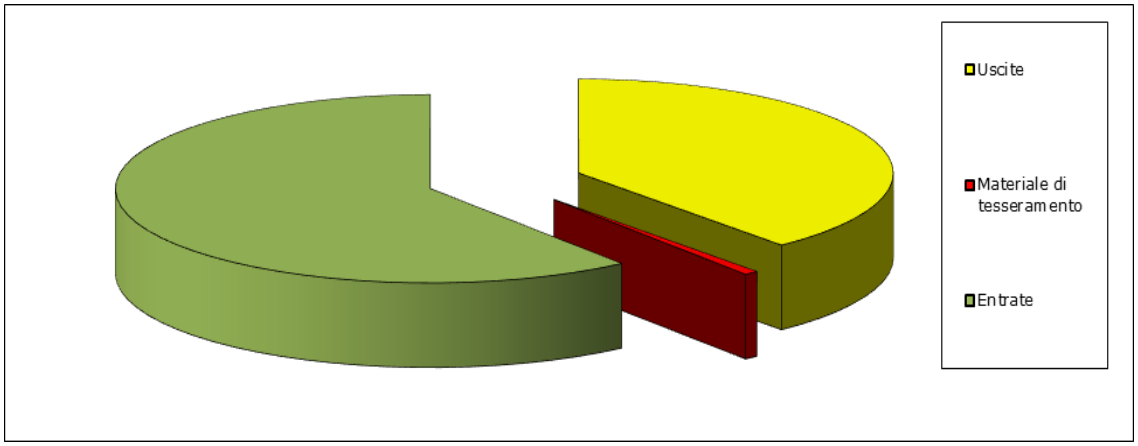
ANNUARIO	21.125,00		
NOTIZIARIO	13.086,00	**34.211,00**	
CONTRIBUTI	0,00		
RECUPERO SPESE POSTALI	2.940,00	**2.940,00**	**-31.271,00**



TESSERAMENTO SOCI

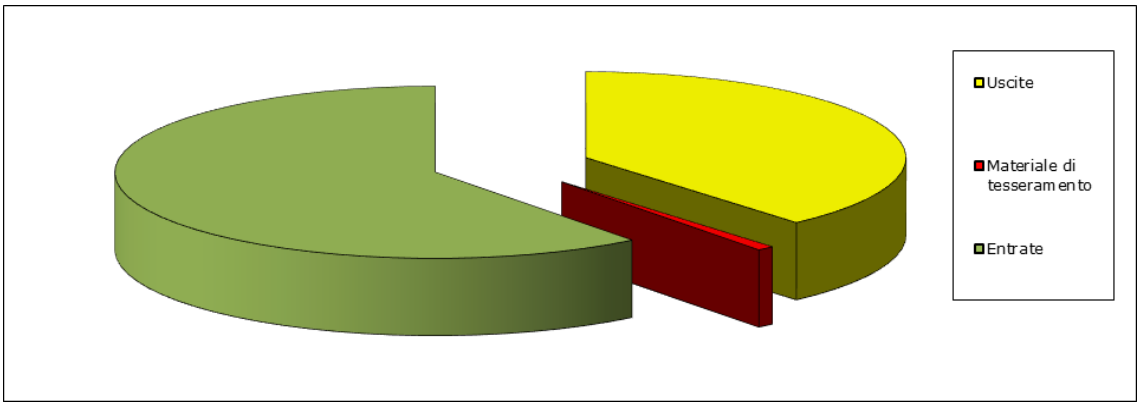
ANNO 2021

Uscite	214.643,00		
Materiale di tesseramento	4.039,00	**218.682,00**	
Entrate	333.450,00		
		333.450,00	**114.768,00**



ANNO 2020

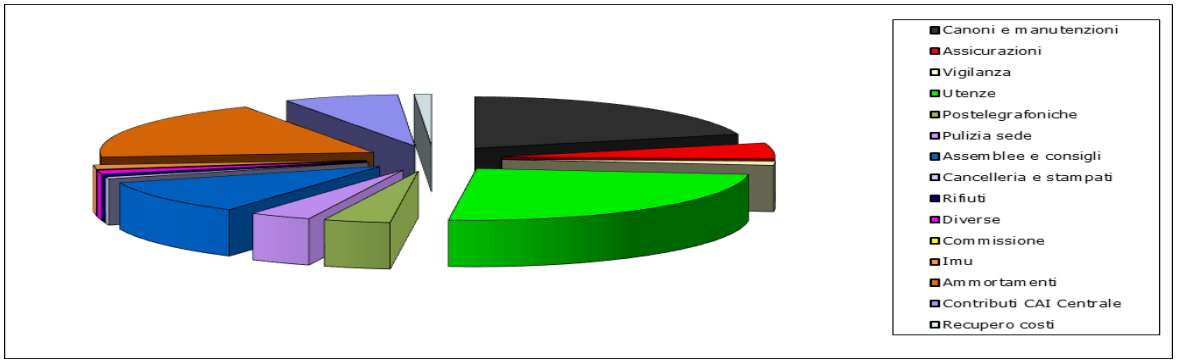
Uscite	225.616,00		
Materiale di tesseramento	5.081,00	**230.697,00**	
Entrate	353.689,00		
		353.689,00	**122.992,00**



PALAMONTI

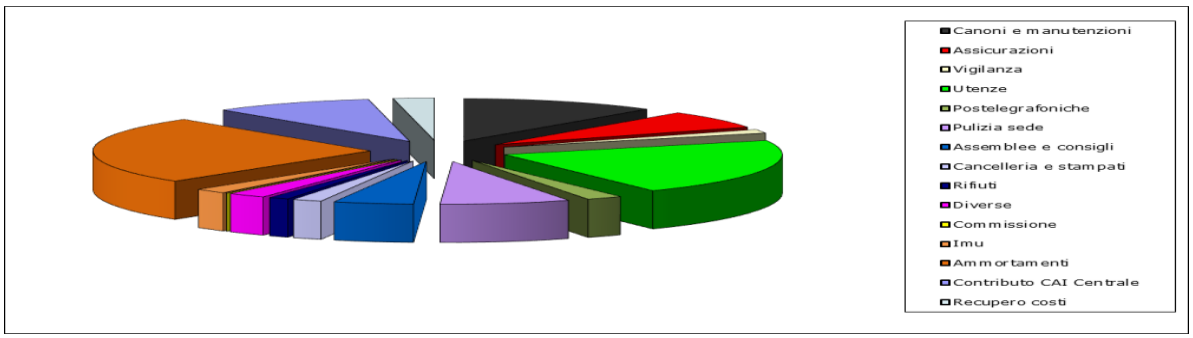
ANNO 2021

Canoni e manutenzioni	30.466,91		
Assicurazioni	7.332,50		
Vigilanza	1.833,83		
Utenze	36.709,64		
Postelegrafoniche	5.811,91		
Pulizia sede	5.392,40		
Assemblee e consigli	15.734,44		
Cancelleria e stampati	836,88		
Rifiuti	829,00		
Diverse	1.714,70		
Commissione	42,00		
Imu	2.014,00		
Ammortamenti	27.625,56	**136.343,77**	
Contributi CAI Centrale	10.000,00		
Recupero costi	1.500,00	**11.500,00**	**-124.843,77**



ANNO 2020

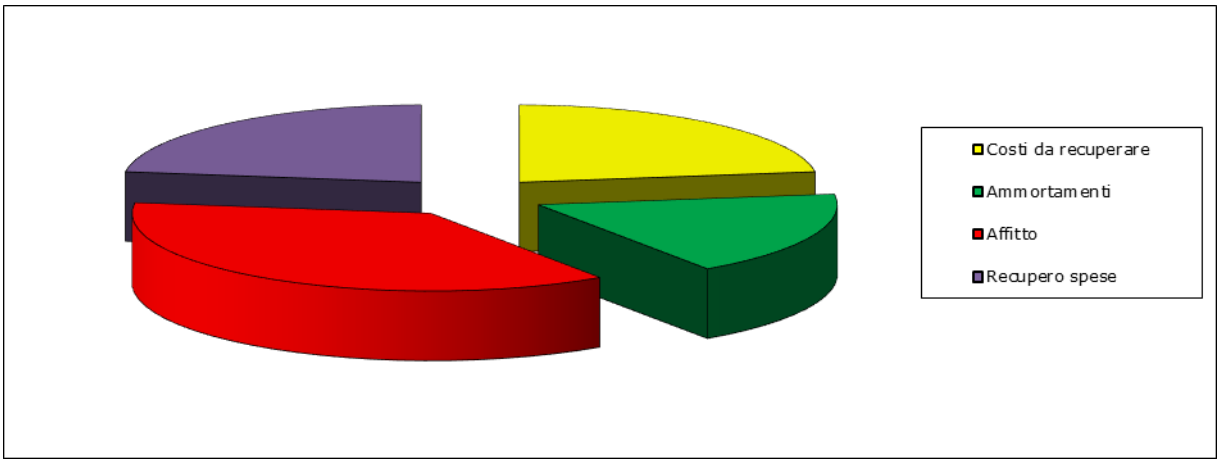
Canoni e manutenzioni	12.251,42		
Assicurazioni	7.206,60		
Vigilanza	1.521,02		
Utenze	22.915,62		
Postelegrafoniche	2.244,18		
Pulizia sede	8.081,20		
Assemblee e consigli	4.957,95		
Cancelleria e stampati	1.826,08		
Rifiuti	1.249,00		
Diverse	2.420,76		
Commissione	0,00		
Imu	2.014,00		
Ammortamenti	27.635,56	**94.323,39**	
Contributo CAI Centrale	10.000,00		
Recupero costi	2.550,00	**12.550,00**	**-81.773,39**



RIFUGIO IN CITTA'

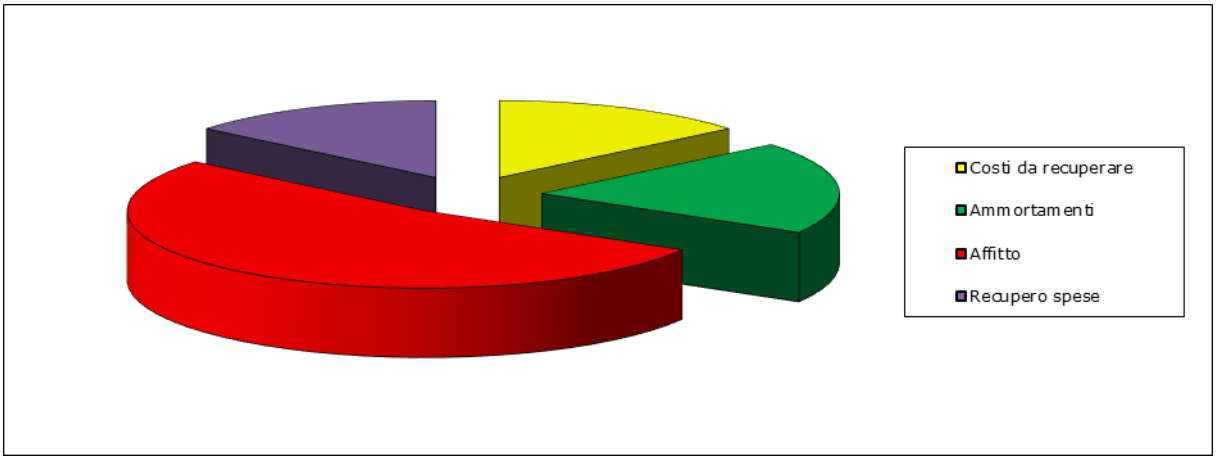
ANNO 2021

Costi da recuperare	8.000,00		
Ammortamenti	6.186,32	**14.186,32**	
Affitto	12.878,00		
Recupero spese	8.000,00	**20.878,00**	**6.691,68**



ANNO 2020

Costi da recuperare	4.470,00		
Ammortamenti	6.186,32	**10.656,32**	
Affitto	16.742,00		
Recupero spese	4.470,00	**21.212,00**	**10.555,68**



PROGETTO
"GIOVANI IMPRENDITORI IN MONTAGNA"

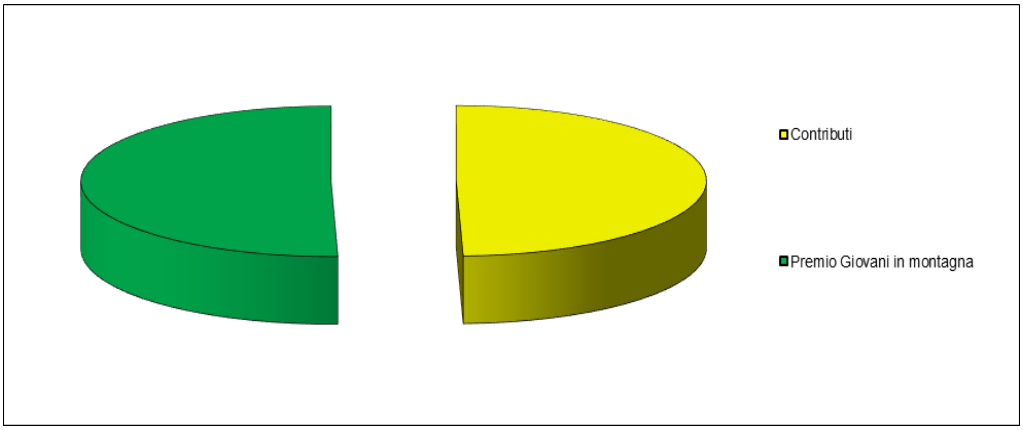
ANNO 2021

Entrate

Contributi	22.653,00	
		22.653,00

Uscite

Premio Giovani in montagna	23.054,39	
		23.054,39



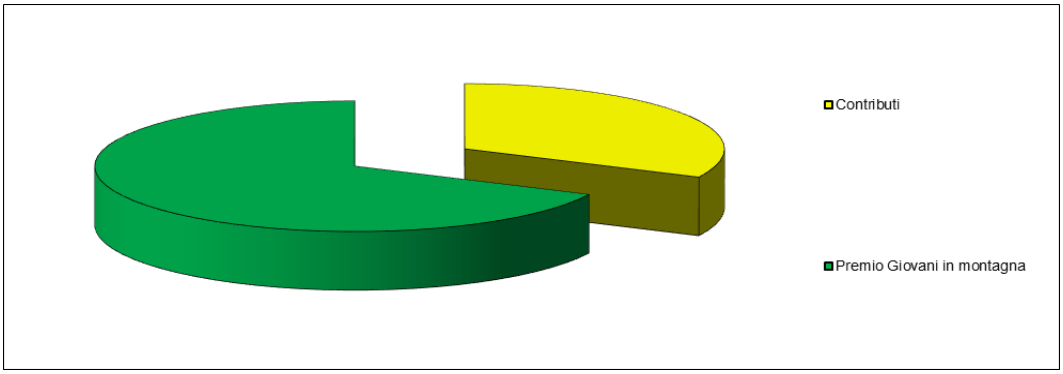
ANNO 2020

Entrate

Contributi	10.046,00	
		10.046,00

Uscite

Premio Giovani in montagna	21.200,00	
		21.200,00



La gestione delle attività delle commissioni risultano nel seguente dettaglio per singola commissione con evidenziato costi/uscite, ricavi/entrate.

	Ricavi/Entrate	Costi/Uscite	Saldo
ALPINISMO GIOVANILE	2.166,28	2.786,52	-620,24
PROGETTO GIOVANI IMPRENDITORI IN MONTAGNA	22.653,00	23.054,39	-401,39
PROGETTO TraSPORTami	4.641,00	9.909,05	-5.268,05
PROGETTO Y4M	15.864,97	15.864,97	0,00
PROGETTO GAL VB 2021	19.110,69	21.234,10	-2.123,41
GRUPPO MONTAGNA PER TUTTI	997,88	997,88	0,00
COMMISSIONE CULTURALE	684,24	5.073,38	-4.389,14
COMMISSIONE SENTIERI	6.379,00	6.967,70	-588,70
COMMISSIONE CICLOESCURSIONISTICO	547,00	34,65	512,35
COMMISSIONE SOTTOSEZIONI	0,00	10.133,70	-10.133,70
COMMISSIONE ATTIVITA' ALPINISTICA	20,00	0,00	20,00
SCUOLA DI ESCURSIONISMO	163,00	441,00	-278,00
COMMISSIONE MEDICA	132,00	770,84	-638,84
COORDINAMENTO SCUOLE MONTAGNA - CSM	5.700,00	21.101,26	-15.401,26
PALESTRA	22.619,04	2.249,50	20.369,54
SPELEO CLUB OROBICO	2.013,00	831,85	1.181,15
PREMIO STUDIO MARIO MERELLI	0,00	4.016,23	-4.016,23
COMMISSIONE BIBLIOTECA	80,00	184,88	-104,88
COMMISSIONE ESCURSIONISMO	30.555,00	26.784,20	3.770,80
GRUPPO SENIORES	57.136,00	54.458,58	2.677,42
CARTINA N. 1	7.047,00	5.200,00	1.847,00
COMMISSIONE IMPEGNO SOCIALE	400,00	0,00	400,00
ANNUARIO	5,00	15.021,14	-15.016,14
NOTIZIARIO SEZIONALE	10,00	3.475,76	-3.465,76
SPESE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI OCCASIONALI	0,00	519,60	-519,60
SCUOLA SCI FONDO	0,00	1.432,94	-1.432,94
COMMISSIONE SCI FONDO	880,00	0,00	880,00
COMMISSIONE E CORSO SCI ALPINO	26.063,41	23.943,61	2.119,80
SCUOLA DI SCIALPINISMO "B. PIAZZOLI"	0,00	664,00	-664,00
	225.867,51	**257.151,73**	**-31.284,22**

RIFUGI	173.394,74	66.276,05	107.118,69
CONTRIBUTI RIFUGI	3.196,00		3.196,00
RIFUGIO IN CITTA'	20.878,00		20.878,00
	197.468,74	**66.276,05**	**131.192,69**

PALAMONTI	11.500,00	108.718,21	-97.218,21
	11.500,00	**108.718,21**	**-97.218,21**

QUOTE SOCIALI	333.449,60	218.682,56	114.767,04
	333.449,60	**218.682,56**	**114.767,04**

Il costo del personale di segreteria, composto al 31 dicembre 2021 di due unità, è stato di €uro 92.459, contro €uro 90.335 del 2020; di cui €uro 67.448 per stipendi, €uro 18.076 per contributi e fondo Est ed €uro 6.782 per trattamento di fine rapporto.

I proventi e oneri finanziari sono pari ad Euro -4.895; sono rappresentati da proventi per Euro 296 e da oneri bancari per Euro 5.108.

Per ulteriori informazioni sui dati di bilancio 2021 Vi rimandiamo al rendiconto al 31 dicembre 2021 a confronto con i dati dello stesso periodo del 2020 e alla relativa nota integrativa.

Si resta a disposizioni per ulteriori chiarimenti.

p. *Il Consiglio Direttivo*
Il Presidente
F.to Paolo Valoti

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"

Sede in VIA PIZZO DELLA PRESOLANA N. 15 - 24125 BERGAMO
Rea BG 127597

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Soci,

relativamente all'illustrazione dell'attività svolta dal Sodalizio nel decorso esercizio, rimandiamo all'esauriente relazione di Missione redatta dal Consiglio Direttivo.
Da parte nostra, in osservanza dell'art. 26) dello Statuto sezionale, spetta informarvi sul controllo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'associazione, nonché sui criteri seguiti per la redazione del bilancio consuntivo 2021.
Nel corso dell'esercizio i Revisori hanno partecipato alle riunioni della commissione amministrativa e a gruppi di lavoro specifici.
Il controllo amministrativo-contabile riguardante la gestione delle attività e del patrimonio sociale non ha fornito motivi di censura all'operato del Consiglio Direttivo che ha agito nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento sezionale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato i controlli che ci competono accertando che:

- le scritture contabili ed i libri della sezione sono tenuti in modo corretto, ordinato ed aggiornati nei termini di legge;
- le scritture ausiliarie, relative al personale dipendente, sono tenute in osservanza delle specifiche norme ed in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore;
- le giacenze di cassa e banca corrispondono ai rispettivi saldi contabili;
- le formalità richieste sono state assolte nei termini di legge;
- le entrate e le spese sono state comprovate da idonea documentazione e risultano pertinenti al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 è stato redatto osservando i principi generali ed i criteri di valutazione definiti dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, utilizzando gli schemi previsti dall'art. 13 del Dlgs 117/2017 e delineati dal D.M. 3/5/2020: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, secondo i postulati del principio contabile OIC 35.

Il bilancio consuntivo 2021 che viene sottoposto alla deliberazione assembleare, comparato con quello del 2020, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

▪ ATTIVITA'	€	7.459.566
▪ PASSIVITA'	€	805.822
▪ PATRIMONIO VINCOLATO	€	6.699.723
di cui:		
RISERVE	€	3.995.325
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	€	2.704.399
DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	**-45.979**

RENDICONTO GESTIONALE

▪ RICAVI DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.	€	613.674	
▪ COSTI DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.	€	759.950	
▪ DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.	€		-146.276
▪ RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	€	189.469	
▪ COSTI DA ATTIVITA' DIVERSE	€	66.276	
▪ AVANZO DA ATTIVITA' DIVERSE	€		123.193
▪ DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE	€		-4.896
▪ IMPOSTE SUL REDDITO	€		-18.000
▪ DISAVANZO D'ESERCIZIO	**€**		**-45.979**

Per quanto concerne i criteri adottati per la redazione del bilancio consuntivo 2021, diamo atto di quanto segue:

- i ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo i corretti criteri di competenza temporale;
- le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati tenendo in considerazione il costo dei cespiti al netto del valore dei relativi contributi ricevuti, e in funzione della residua capacità di utilizzazione dei singoli beni in rapporto al loro deperimento, così come stabilita dal Consiglio Direttivo;

I fondi per rischi ed oneri e i fondi finalizzati comprendono gli accantonamenti effettuati in base a criteri generali di prudenza, per stimare i costi di completamento di determinate attività istituzionali oltre ai costi connessi a rischi

legati ad oneri futuri; l'importo complessivamente iscritto al 31/12/2021 è pari a € 283.124.

Il fondo di trattamento fine rapporto per il personale dipendente è stato incrementato della quota maturata nel 2021, in base alle norme di legge in materia ed al contratto collettivo di lavoro; la consistenza a fine esercizio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente ed ammonta a complessivi € 66.411.

Tutte le altre attività e passività sono iscritte nel rispetto delle norme di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Nella Relazione di Missione Il Consiglio Direttivo ha fornito adeguate ed esaustive informazioni sulla formazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme di legge.
Essa illustra in modo coerente l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Consiglio Direttivo, attento agli interessi dell'Associazione, ha oculatamente gestito le attività istituzionali, con particolare riguardo agli impegni finanziari assunti per il mantenimento del patrimonio immobiliare.

****

A nostro giudizio, il suddetto bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del nostro sodalizio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2021 predisposto dal Consiglio Direttivo.

I REVISORI

Licia Arsuffi

Luigi Burini

Antonio Deretti